

Landesbeirat für Baukultur und Landschaft

Comitato provinciale per la cultura architettonica ed il paesaggio



Tätigkeitsbericht 2009 - 2011 Relazione dell'attività svolta 2009 - 2011

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL

Abteilung Natur, Landschaft und Raumentwicklung



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio

© 2013

Herausgeber: Autonome Provinz Bozen-Südtirol –
Abteilung Natur, Landschaft und Raumentwicklung

Koordination: Arch. Martina Pecher

Übersetzungen: Arch. Paolo Biadene, Ulrike Lanthaler, Arch.
Adriano Oggiano

Mitarbeiter: Stefano Nicolussi, Vanessa Caramanica

Titelbild: Arch. Matteo Scagnol, Arch. Sandy Attia, Sanierung und
Erneuerung der Wohngebäude einer Hofstelle (in memoriam
dem Besitzer gewidmet)

© 2013

Editore: Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige –
Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio

Coordinamento: arch. Martina Pecher

Traduzioni: arch. Paolo Biadene, Ulrike Lanthaler, arch. Adriano
Oggiano

Collaborazione: Stefano Nicolussi, Vanessa Caramanica

Copertina: arch. Matteo Scagnol, arch. Sandy Attia, Risanamen-
to delle case d'abitazione di un maso (dedicato in memoriam al
proprietario)

Inhaltsverzeichnis / Indice

1. Vorwort / Prefazione	
Elmar Pichler Rolle	5
2. Beratungen für die Gemeinden / Consulenze per i comuni	
Arno Kompatscher	6
3. Der Landesbeirat für Baukultur und Landschaft	
Il Comitato provinciale per la cultura architettonica ed il paesaggio	8
3.1 Arbeitsweise / Modalità di lavoro	9
3.2 Organisation / Organizzazione	10
3.3 Bewertungskriterien / Criteri di valutazione	11
3.4 Rückblicke und Ausblick / Retrospective e prospettive	
Anton Aschbacher	13
3.5 Rückblick der Beiratsmitglieder / Retrospectiva dei membri del Comitato	
Elena Galvagnini, Bruno Spagolla, Dieter Jüngling	15
4. Beispiele / Esempi	19
Anhang / Appendice	55
5. Statistiken und Daten 2009-2011 / Statistiche e Dati 2009-2011	56
6. Kurzbiografien der Beiratsmitglieder 2009-2011	
Brevi biografie dei membri del Comitato provinciale 2009-2011	64
6.1 Kurzbiografien der Beiratsmitglieder 2012-2014 /	
Brevi biografie dei membri del Comitato provinciale 2012-2014	65



Landesrat / Assessore provinciale Elmar Pichler Rolle

1. Vorwort

Die Landesabteilung für Natur, Landschaft und Raumentwicklung beteiligt sich seit Jahren an der öffentlichen Diskussion rund um die Qualität baulicher Eingriffe in die sensible Landschaft Südtirols. Die Einsetzung des Landesbeirats für Baukultur und Landschaft war ein Meilenstein auf dem langen Weg hin zu einer identitätserhaltenden Landschaftsentwicklung.

Seit Einsetzung des Beirates konnte durch die neutrale, fachlich hochkarätige Vorbegutachtung auf freiwilliger Basis die architektonische Qualität und landschaftliche Einbindung vieler Bauanträge verbessert werden.

Gemeinden, Bauherren und Planer wissen diese neue Hilfestellung zunehmend als einen wichtigen Beitrag zur Objektivierung der Begutachtung orts- und landschaftsrelevanter Eingriffe zu schätzen. Nicht zuletzt trägt der Beirat auch zur Sensibilisierung der Bevölkerung für eine anspruchsvolle, zeitgemäße Weiterentwicklung unserer gebauten Landschaft bei.

Die Einbeziehung des Landesbeirats für Baukultur und Landschaft ist kein Muss, sondern ein Angebot, eingerichtet für heikle oder besonders aussagekräftige Bauvorhaben. Die Beiratsmitglieder sind anerkannte Architekten und mit dem Bauen im alpinen Raum bestens vertraut. Sie bilden einen wertvollen Ideenpool, den Bauwerber, Projektanten und Gemeinden nutzen können.

Der vorliegende Bericht soll Geleistetes aufzeigen, aber auch dazu beitragen, Verbesserungsmöglichkeiten zu finden, um den Bürgern und unserer einzigartigen Landschaft weiterhin einen qualitätsvollen und nützlichen Dienst zu erweisen.

Elmar Pichler Rolle

Landesrat für Natur, Landschaft, Raumentwicklung

1. Prefazione

La Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio da anni partecipa alla discussione pubblica sulla qualità degli interventi architettonici di trasformazione del sensibile paesaggio altoatesino. L'istituzione del Comitato provinciale per la cultura architettonica ed il paesaggio è stata una pietra miliare sulla lunga via verso uno sviluppo paesaggistico attento alla conservazione identitaria del territorio.

Sin dalla sua istituzione il Comitato, grazie ad un parere preventivo neutrale e altamente qualificato richiesto liberamente dagli interessati, è stato in grado di migliorare la qualità architettonica e l'integrazione paesaggistica di molte proposte edilizie.

Comuni, committenti e progettisti apprezzano in modo sempre crescente l'offerta di consulenza come un importante contributo alla valutazione nella pratica in interventi locali in contesto paesaggistico rilevante. Infine il Comitato contribuisce a sensibilizzare la popolazione sui principi di uno sviluppo del nostro paesaggio costruito attento e adeguato ai tempi.

Il coinvolgimento del Comitato provinciale per la cultura architettonica ed il paesaggio non è obbligatorio ma costituisce un'opportunità, creata per progetti difficili o di una certa importanza. I membri del Comitato sono architetti esperti nell'arte del costruire riconosciuti in tutto l'ambito dell'arco alpino. Essi costituiscono una fonte di preziose idee utili sia per committenti, che per progettisti e comuni.

La relazione che si trova nelle prossime pagine vuole descrivere quanto è stato realizzato e anche contribuire a trovare insieme spazi di miglioramento, per offrire ai nostri concittadini ed all'unicità del nostro paesaggio un servizio qualitativamente sempre migliore ed utile.

Elmar Pichler Rolle

Assessore provinciale Natura, paesaggio e sviluppo del territorio



Präsident des Südtiroler Gemeindenverbandes / Presidente del Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano Dr. Arno Kompatscher

2. Beratungen für die Gemeinden

Als Präsident des Südtiroler Gemeindenverbandes setze ich mich intensiv mit dem Thema Baukultur auseinander. Der Landesbeirat für Baukultur und Landschaft, der seit 2006 den Gemeinden, Bauherren und Projektanten beratend zur Verfügung steht, hat wertvolle Arbeit geleistet; nicht nur zur Sensibilisierung der Beteiligten und der Öffentlichkeit, sondern auch mit der Erarbeitung neuer Lösungsansätze.

Der Umgang mit Grund und Boden muss in Südtirol sparsamer und bewusster als bisher erfolgen. Denn einmal verbaut, können diese Flächen nur mehr sehr schwierig zurück gewonnen werden. Die Raumordnung leistet einen maßgeblichen Beitrag zur Bewahrung unseres Landschaftsbildes. Für die zukünftige Entwicklung unserer Landschaft ist es daher wichtig, einen Ausgleich zu finden zwischen den verschiedenen Bedürfnissen und Interessen. Der Architektur kommt eine maßgebliche Rolle zu. Es geht darum, eine an die landschaftliche Situation Südtirols angepasste Architektur zu schaffen. Das erfordert nicht nur zeitgemäße Lösungen, sondern auch eine intensive Auseinandersetzung mit der gewachsenen Bau- und Lebenskultur. Auf europäischer Ebene gibt es seit über zehn Jahren eine Resolution zur Architekturqualität sowie auch Studien zum wirtschaftlichen Mehrwert durch Architekturqualität.

Um Qualität, Nachhaltigkeit und die Leistungsfähigkeit des Planungs- und Bauwesens weiterzuentwickeln, ist es wichtig, alle Akteure aus dem Bereich der Baukultur zueinander führen, ihre Kompetenzen zu bündeln und neue Qualitätsmaßstäbe in der Baukultur zu erarbeiten und in die Diskussion bringen. Darüber hinaus sollen interessierte und engagierte Bürger/innen in ihrem En-

2. Consulenze per i comuni

Come Presidente del Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano, la questione della cultura architettonica è un argomento che mi sta particolarmente a cuore. Il Comitato provinciale per la cultura architettonica e il paesaggio che, con la sua attività di consulenza dal 2006, affianca Comuni, committenti e progettisti, ha indubbiamente svolto sinora un egregio lavoro: non solo promuovendo la sensibilizzazione degli interessati e dell'opinione pubblica ma anche proponendo nuovi approcci risolutivi.

La gestione delle superfici edificabili e dei terreni in Alto Adige deve indirizzarsi ad un uso oculato e consapevole. Infatti, una volta edificate le aree sono difficilmente riconvertibili. La pianificazione territoriale dà un notevole contributo alla conservazione del nostro assetto paesaggistico. Per i futuri sviluppi del nostro paesaggio è tuttavia importante riuscire a trovare un equilibrio fra le diverse esigenze e i diversi interessi in campo. In questo contesto l'architettura riveste un ruolo centrale. Le opere architettoniche vanno infatti adattate alla situazione paesaggistica locale. Un approccio di questo tipo non richiede solo soluzioni adeguate ai tempi, ma impone anche un serrato confronto con la cresciuta attenzione alla qualità della cultura architettonica e della vita. A livello europeo esiste da oltre dieci anni una risoluzione sulla qualità dell'architettura, oltre a numerosi studi sul valore economico aggiunto proprio grazie alla ricerca della qualità dell'architettura.

Per promuovere qualità, sostenibilità ed efficienza dell'attività pianificatoria ed edilizia è fondamentale avvicinare tutti i protagonisti della cultura architettonica, coniugare competenze e professionalità e mettere a punto

gagement für Baukultur unterstützt werden.

Wichtig ist mir in diesem Zusammenhang, die Verkürzung und Vereinfachung der Verwaltungsverfahren voranzutreiben und mehr Rechtssicherheit für die Antragsteller/innen zu ermöglichen. Bestehende Widersprüche müssen deshalb beseitigt werden. Die große Herausforderung ist, eine umfassende organische Reform der Raumordnungs- und Landschaftsschutzgesetzgebung zu schaffen, die ein effizientes, effektives und möglichst objektives (= anlassgesetzgebungsfreies) Instrument für Raumplanung und Raumentwicklung sein kann.

Ich unterstütze die Ziele des Landesbeirats für Baukultur und Landschaft, vermehrt in den Gemeinden als Fachgremium beigezogen zu werden und die Gremien kompetent zu beraten.

So können Projektqualität und Baukultur durch einen frühzeitigen Dialog gefördert werden und das Baukultur-Niveau langfristig gehoben werden.

Die Baugespräche ermöglichen darüber hinaus auf Gemeindeebene eine Verkürzung der Planungsphase und damit eine Reduzierung der Kosten. Die Gemeinden werden einerseits entlastet und erhalten andererseits gerade bei sensiblen Bauprojekten die entsprechende Hilfestellung.

Baukultur stützt sich auf Geschichte und Tradition eines Landes und umfasst alles, was unsere natürliche und gebaute Umwelt verändert. Sie betrifft also nicht nur die Planenden, sondern die gesamte Gesellschaft, das heißt: Baukultur geht uns alle an.

Dr. Arno Kompatscher
Präsident Südtiroler Gemeindenverband

nuovi criteri di qualità della cultura architettonica, incanalando in un dibattito e un confronto continuo.

Non meno importante è tuttavia anche il coinvolgimento di cittadini interessati, ai quali va dato il massimo appoggio nell'impegno a favore della cultura architettonica.

In questo contesto è doveroso, a mio avviso, promuovere anche la semplificazione e lo snellimento delle procedure amministrative, garantendo un maggior grado di certezza del diritto per i/le richiedenti. Ecco dunque anche il dovere di eliminare al più presto le contraddizioni esistenti. La grande sfida consiste nel dare vita ad una riforma organica globale della normativa vigente nel campo della pianificazione territoriale e della tutela del paesaggio, la quale potrà divenire strumento efficiente, efficace e il più possibile obbiettivo (ossia non specifico, ad hoc) di pianificazione e sviluppo del territorio.

Sostengo dunque pienamente gli obiettivi perseguiti dal Comitato provinciale per la cultura architettonica e il paesaggio che, come organo composto da esperti, viene coinvolto nella realtà dei Comuni in modo da offrire ai diversi organismi la necessaria consulenza professionale.

Attraverso un dialogo preventivo si riusciranno infatti a promuovere la qualità dei progetti e la cultura del costruire, incrementando con il tempo il livello della stessa cultura architettonica.

I dialoghi con i professionisti consentono inoltre, a livello comunale, di abbreviare i tempi della fase progettuale, con una conseguente riduzione dei costi. Ne deriverà, così facendo, un alleggerimento del carico ricadente sui Comuni e un sostegno, ai Comuni stessi, soprattutto nella gestione di progetti delicati.

La cultura architettonica si fonda sulla storia e la tradizione di un territorio e include tutto ciò che modifica le sue aree naturali e costruite. Non riguarda pertanto solo i progettisti, bensì l'intera società. Per dirla con altre parole: la cultura architettonica riguarda tutti noi.

Dr. Arno Kompatscher
Presidente del Consorzio dei Comuni



Von links nach rechts/da sinistra a destra: Arch. Dieter Jüngling, Arch. Elena Galvagnini, Arch. Bruno Spagolla.

3. Der Landesbeirat für Baukultur und Landschaft

Bauten prägen die Qualität des öffentlichen Raumes. Das Landschaftsbild und die baulichen Landschaftseingriffe bestimmen den Charakter und die Eigenheiten unseres Landes. Kein Bauherr baut nur für sich allein: er baut seine Umgebung und damit das öffentliche Gut Landschaft automatisch mit.

Im Dezember 2005 hat die Landesregierung die Einsetzung eines Landesbeirats für Baukultur und Landschaft beschlossen; im Jahr 2006 hat dieses Gremium seine Beratungstätigkeit aufgenommen. Damit wurde ein produktiver Dialog zwischen Bauherrn, Institutionen und Planern über qualitätsvolle Landschaftseingriffe in Gang gesetzt.

Der Beirat gewährleistet, dass das öffentliche Interesse am Allgemeingut Landschaft in der Planungsdiskussion angemessen berücksichtigt wird und ist demnach ein Instrument zur landschaftlichen und städtebaulichen Qualitätssicherung. Durch die neutrale, fachlich hochkarätige Vorbegutachtung auf freiwilliger Basis ist die architektonische Qualität und landschaftliche Einbindung vieler komplexer Bauanträge verbessert worden.

Der Beirat setzt sich aus drei Architekten zusammen, die für ihre Bauten im alpinen Kontext internationale Anerkennung genießen, selbst aber nicht in Südtirol leben und arbeiten. Das garantiert eine neutrale Sichtweise bei der Projektbewertung und stellt gleichzeitig sicher, dass die Problematik des alpinen Bauens angemessen berücksichtigt wird.

Die hier publizierten Projekte wurden von den drei Architekten Dieter Jüngling (CH), Elena Galvagnini (I) und Bruno Spagolla (A) begutachtet und begleitet.

Die Statements der Architekten finden Sie im Kapitel 3.5. Der Landesbeirat für Baukultur und Landschaft wird alle drei Jahre neu ernannt. Seit März 2012 setzt er sich aus

3. Il Comitato provinciale per la cultura architettonica e il paesaggio

Il costruito determina la qualità dello spazio pubblico. Il paesaggio naturale e quello edificato definiscono il carattere e le particolarità del nostro territorio. Nessun committente costruisce unicamente per se stesso: in ogni momento dà forma al suo ambiente e di conseguenza anche al paesaggio, patrimonio collettivo.

La Giunta provinciale, nel dicembre 2005, ha istituito un Comitato provinciale per la cultura architettonica ed il paesaggio, il quale ha iniziato la sua attività nel 2006, avviando un fattiva cooperazione fra committenti, autorità e progettisti su interventi di qualità realizzati nel contesto paesaggistico.

Il Comitato provinciale si fa garante della giusta considerazione del paesaggio quale bene collettivo nella discussione di progetti di trasformazione del territorio ed è quindi uno strumento operativo in grado di assicurare qualità al paesaggio e all'assetto territoriale. Grazie alla possibilità di ottenere un parere preventivo neutrale e altamente qualificato richiesto liberamente dagli interessati, è stata raggiunta una notevole qualità architettonica e un'integrazione paesaggistica in molti incarichi progettuali complessi.

Il Comitato è composto da tre architetti che grazie alle loro opere nel contesto alpino godono di un riconoscimento internazionale, ma non vivono e lavorano in Alto Adige. Ciò garantisce, da un lato un punto di vista esterno neutrale nella valutazione dei progetti e, dall'altro, una considerazione complessiva della problematica specifica dell'architettura alpina.

I progetti qui pubblicati sono stati visti ed accompagnati dai tre architetti Dieter Jüngling (CH), Elena Galvagnini (I) e Bruno Spagolla (A).

Potrete leggere gli statement degli architetti nel capitolo 3.5.

den Architekten Dieter Jüngling (CH), Sonja Gasparin (A) und Sergio Pascolo (I) zusammen. Die Curricula der Architekten finden sich am Ende dieser Publikation.

Der Landesbeirat für Baukultur und Landschaft ist keine Bewertungskommission, sondern berät Gemeinden, Bauherrn und Planer bei heiklen oder besonders aussagekräftigen Bauvorhaben aufgrund einer freiwilligen Anfrage. Demzufolge enthalten seine Stellungnahmen keine Vorschriften, sondern Anregungen zu einer guten Weiterentwicklung der Projekte. Der Beirat setzt keine Auflagen, sondern entwickelt zusammen mit allen Beteiligten Projektalternativen, um einen Ausgleich zwischen Einzelinteressen und dem öffentlichen Interesse für die lokale Baukultur zu finden.

Die Kompetenzen und Aufgaben der rechtskräftigen Entscheidungs- beziehungsweise Begutachtungsgremien sowie die entsprechenden Genehmigungsverfahren bleiben voll aufrecht.

Nach nunmehr insgesamt sechs Jahren Beratungstätigkeit lässt sich folgende Entwicklung feststellen:

Die meisten Beratungsanfragen betreffen nach wie vor Wohn- und Geschäftsgebäude. Während in den ersten drei Jahren aber die Hotelbauten am zweithäufigsten Gegenstand der Beratungen waren, haben im abgelaufenen Triennium (2009-2011) städtebauliche und raumplanerische Fragen diesen Platz eingenommen. Entsprechend sind die Anfragen von Seiten privater Bauwerber zurückgegangen, während die Anfragen von Seiten der Gemeinden stark zugenommen haben.

3.1 Arbeitsweise

Der Landesbeirat gibt privaten und öffentlichen Bauwerbern sowie den Genehmigungsbehörden auf Gemeinde- und Landesebene die Möglichkeit, bei besonders problematischen Projekten eine Beratung durch ein hochkarätig besetztes Fachgremium in Anspruch zu nehmen.

Die Beratung sollte möglichst in einer frühen Planungsphase (Vorprojekt) beantragt werden. Dadurch können konkrete Anregungen für das Baukonzept und die Einbindung in das Orts- und Landschaftsbild frühzeitig und damit kostengünstiger für den Bauwerber in das Projekt einfließen.

Das mit der Einsetzung des Landesbeirats verfolgte Ziel ist die Förderung der Baukultur und Sensibilisierung der Öffentlichkeit für ortsgerechtes und landschaftsbezogenes Bauen.

Il Comitato per la cultura architettonica ed il paesaggio viene rinominato ogni tre anni. Da marzo 2012 ne fanno parte gli architetti Dieter Jüngling (CH), Sonja Gasparin (A) e Sergio Pascolo (I). I curricula degli architetti sono riportati alla fine di questa pubblicazione.

Il Comitato non è una nuova commissione di valutazione obbligatoria, ma svolge un'attività unicamente facoltativa di consulenza a Comuni, committenti e progettisti in caso d'interventi particolarmente delicati o significativi. Di conseguenza, i suoi pareri non contengono prescrizioni, ma solo suggerimenti per un affinamento dei progetti. Il Comitato non impone condizioni, ma con la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti, sviluppa alternative progettuali alla ricerca di un equilibrio tra gli interessi particolari e quello pubblico nella prospettiva della cultura architettonica locale.

Le competenze e i compiti degli organi decisionali e consultivi vigenti, nonché i rispettivi iter autorizzativi dei progetti, rimangono del tutto invariati.

Dopo sei anni d'attività di consulenza è possibile constatare questo andamento delle richieste:

il maggior numero di consulenze riguarda tuttora gli edifici residenziali e commerciali. Mentre nei primi tre anni il secondo posto nel numero di consulenze era occupato dai complessi alberghieri; nel triennio che si è concluso (2009-2011) questa categoria è stata sostituita da tematiche di pianificazione urbanistica e territoriale. Sono diminuite di conseguenza le richieste da parte di committenti privati con aumento di quelle da parte dei Comuni.

3.1 Modalità di lavoro

Il Comitato offre la possibilità a committenti privati e pubblici, nonché alle istituzioni a livello comunale e provinciale coinvolte nell'esame di progetti, di ottenere un parere da parte di un gruppo di esperti altamente qualificati, in caso di progetti particolarmente problematici.

È opportuno che la consulenza sia richiesta e fornita ancora in fase di progettazione iniziale (progetto preliminare) in modo da avere la possibilità di integrare nel progetto i suggerimenti sui criteri costruttivi e sull'inserimento nel contesto urbano e paesaggistico già in una prima fase riducendo così i costi per i committenti. Scopo dell'istituzione del Comitato è la promozione della cultura architettonica e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica verso un'architettura rispettosa dei luoghi e del paesaggio.

Aufgaben

Die Aufgaben des Landesbeirats für Baukultur und Landschaft können wie folgt zusammengefasst werden:

- Beratung und Unterstützung der Bauwerber und Baubehörden in Gemeinde und Land aufgrund freiwilliger Nachfrage;
- neutrale, qualifizierte Stellungnahme zu ausgewählten Bauanträgen in komplexen Situationen;
- Anregungen zur Gesamtkonzeption von Bauprojekten;
- Förderung von qualitativvoller, zeitgemäßer und ortsgerechter Architektur.

Welche Projekte können dem Landesbeirat vorgelegt werden?

Projektvorhaben, die aufgrund ihrer Größe und/oder ihres Standortes relevante Auswirkungen auf das Orts- und Landschaftsbild zur Folge haben.

Wer kann Projekte einreichen?

- Der private und öffentliche Bauwerber nach Sichtung durch die Landesabteilung Natur, Landschaft und Raumentwicklung, die die Auswahl nach obigen Kriterien vornimmt;
- die Baubehörden (Gemeinde, Landesbehörde für Landschaftsschutz) unter Einhaltung der gesetzlich vorgesehenen Fristen und nach Verständigung des Bauwerbers.

Um die Einhaltung der Fristen zu gewährleisten (60 Tage), ist der Landesbeirat möglichst frühzeitig einzubinden – am besten vor der Begutachtung durch die Gemeindebaukommission bzw. Landschaftsschutzkommission.

Bei laufendem Rekursverfahren kann die Beratung durch den Landesbeirat nicht in Anspruch genommen werden.

3.2 Organisation

Der Landesbeirat für Baukultur und Landschaft ist beim Amt für Landschaftsschutz, 39100 Bozen, Rittner Straße 4 angesiedelt, und der Antrag um Bauberatung wird an das Sekretariat des Amtes mittels einer E-Mail an die Adresse Landschaftsschutz@provinz.bz.it gestellt. Das Amt bestätigt dem Antragsteller die Behandlung seines Projektes seitens des Landesbeirats.

Bevorzugt wird die Behandlung von Anträgen, die im

Compiti

I compiti del Comitato provinciale per la cultura architettonica ed il paesaggio si possono così sintetizzare:

- Consulenza e sostegno ai committenti, agli organi tecnici a livello comunale e provinciale su base volontaria;
- formulazione di pareri neutrali e qualificati su progetti che presentano situazioni complesse;
- indicazioni sull'impostazione generale dei progetti;
- promozione di un'architettura contemporanea, di qualità, in sintonia con le caratteristiche del luogo.

Quali progetti possono essere presentati al Comitato?

Vengono esaminati progetti che, in virtù della loro dimensione e/o localizzazione, abbiano ripercussioni rilevanti sul paesaggio e sugli insediamenti.

Chi può sottoporre progetti all'esame del Comitato?

- I committenti privati e pubblici, a seguito di una selezione effettuata dalla Ripartizione provinciale Natura, paesaggio e sviluppo del territorio in base ai criteri succitati.
- Le autorità (comuni, autorità provinciale per la tutela del paesaggio), rispettando le scadenze prescritte dalla legge e dopo aver informato il committente.

Per garantire il rispetto delle scadenze (60 giorni), il Comitato va coinvolto il più presto possibile – nel migliore dei casi ancora prima che dalla Commissione edilizia comunale risp. dalla Commissione provinciale tutela del paesaggio.

Il Comitato provinciale non potrà essere interpellato per progetti che sono oggetto di ricorso pendente.

3.2 Organizzazione

Il Comitato per la cultura architettonica ed il paesaggio ha sede nell'ufficio Tutela del paesaggio, 39100 Bolzano, Via Renon 4 e la richiesta di consulenza deve essere inoltrata alla segreteria dell'Ufficio tramite e-mail all'indirizzo Tutela.Pesaggio@provincia.bz.it. L'Ufficio confermerà al richiedente se il progetto verrà trattato dal Comitato.

Saranno privilegiate le richieste di consulenza relative a

Vorprojektstadium um eine Bauberatung ansuchen. Die einzureichenden Unterlagen sollen das Projekt möglichst vollständig dokumentieren (Projektbeschreibung, Grundrisse, Ansichten und Schnitte in einem geeigneten Maßstab, Umgebungsfotos, gegebenenfalls Arbeitsmodell und Fotomontagen).

Die organisatorischen Aufgaben wie Projektauswahl, Tagesordnung, Lokalaugenscheine und Terminplanung hat das Amt für Landschaftsschutz übernommen. Der Landesbeirat tagt bei Bedarf, in der Regel alle zwei Monate. Die Beratungen sind öffentlich und es ist Aufgabe der Organisation, alle Privaten und involvierten Ämter zu den Sitzungen einzuladen und zu beteiligen.

Zu den Beratungen wird eine schriftliche Stellungnahme abgegeben. An den Sitzungen des Landesbeirats können zwecks baurechtlicher und landschaftsbezogener Information der Direktor des Amtes für Landschaftsschutz und der Vorsitzende der Landschaftsschutzkommission teilnehmen.

progetti ancora in fase preliminare. Le tavole e gli allegati presentati dovranno documentare il progetto nel modo più completo possibile (relazione tecnica, piante, prospetti e sezioni in scala adeguata, fotografie del luogo e del paesaggio circostante, e preferibilmente plastico di lavoro e fotomontaggi).

I compiti organizzativi come la scelta dei progetti, l'ordine del giorno, i sopralluoghi e l'organizzazione sono svolti dall'Ufficio Tutela del paesaggio. Il Comitato si riunisce secondo necessità, di norma ogni due mesi.

Le consulenze sono pubbliche ed è compito dell'organizzazione invitare tutti i privati e gli Uffici coinvolti alle riunioni.

alle consulenze viene data presa di posizione per iscritto. Il Direttore dell'Ufficio Tutela del paesaggio ed il Presidente della Commissione tutela del paesaggio possono partecipare alle riunioni del Comitato, per dare informazioni sulla normativa edilizia vigente e su aspetti paesaggistici.

3.3 Bewertungskriterien

Jedes Projekt hat seine eigenen Erfordernisse und jeder Bauplatz seine besonderen Merkmale.

Jede Bauaufgabe wird daher vom Landesbeirat für Baukultur und Landschaft einzeln analysiert und bewertet. Es gibt allerdings eine Reihe von Aspekten, die besonders wichtig sind und in der Projektbewertung immer wiederkehren.

Diese Bewertungskriterien können wie folgt zusammengefasst werden:

- **Ortsentwicklung und Vermeidung von Zersiedelung**
Bestehende Bebauungsgebiete sollen verdichtet werden, um eine weitere Zersiedelung zu vermeiden.
- **Einbindung in den natürlichen und in den gebauten Kontext**
Eine ortsbezogene, gute Planung, die die Geländemorphologie berücksichtigt, zeichnet sich durch möglichst geringe Geländeänderungen, minimale Stützmauern und Erdbewegungen aus.
- **Proportionen, Volumina und Maßstäblichkeit der Baukörper**
Die Größe des Baukörpers ist abgestimmt auf die

3.3 Criteri di valutazione

Ogni progetto ha le sue specifiche esigenze e ogni luogo ha le sue caratteristiche peculiari.

Per tanto ogni progetto edilizio sarà analizzato e valutato singolarmente dal Comitato provinciale per la cultura architettonica ed il paesaggio. Ciò premesso, vi sono alcuni aspetti di particolare importanza che ricorrono sempre nella valutazione dei progetti.

Tali criteri di valutazione possono essere riassunti nei seguenti punti:

- **Sviluppo degli insediamenti urbani e prevenzione della dispersione edilizia nel paesaggio**
Per evitare un'ulteriore dispersione edilizia nel paesaggio si dovrà aumentare la densità edilizia delle aree già edificate.
- **Inserimento nel contesto paesaggistico ed in quello edificato**
Una buona progettazione, attenta alle caratteristiche del luogo, si contraddistingue per il contenimento delle modifiche alla morfologia del suolo e per un utilizzo limitato di muri di sostegno e dei riporti di terra.
- **Proporzioni e volumi degli edifici**
La dimensione delle costruzioni si dovrà conformare alla forma del terreno, agli edifici esistenti e a quelli

Grundstücksform und die Gebäude der Nachbarschaft.

confinanti.

- **Erschließung von Grundstücken**

Die Erschließung soll mit möglichst geringem Flächenverbrauch erfolgen.

- **Allacciamento stradale dei lotti**

L'allacciamento stradale della nuova costruzione dovrà avvenire utilizzando meno superficie possibile.

- **Raumbildungen und Außenräume**

Auf die Gestaltung und Qualität der Außenräume zwischen den Baukörpern ist besonders zu achten.

- **Creazione di spazi esterni e di relazione**

Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla configurazione ed alla qualità degli spazi esterni tra gli edifici.

- **Materialwahl**

Es sollen möglichst ortsbezogene Materialien in zeitgenössischer Interpretation verwendet werden.

- **Scelta dei materiali**

Si dovranno impiegare il più possibile materiali locali, reinterpretandoli per le esigenze attuali.

- **Formale Gestaltung**

Einfache, klare Grundformen mit Bezug zur Bautradition sind wahllos zusammengewürfelten Stilelementen oder spektakulären Kontrastbauten vorzuziehen.

- **Scelta delle forme**

Si dovranno preferire forme elementari, semplici, chiare e riferite alla tradizione costruttiva rispetto all'assemblamento casuale d'elementi stilistici o a contrasti spettacolari.



Abteilungsdirektor / Direttore di Ripartizione Dr. Ing. Anton Aschbacher

3.4 Rückblicke und Ausblick

Die Einsetzung des Landesbeirats für Baukultur und Landschaft im Jahr 2006 war ein Novum für Südtirol. Würde sich das im Ausland bereits praktizierte Modell einer freiwilligen, unentgeltlichen und möglichst frühzeitigen Beratung für Bauherren und Gemeinden bei heiklen oder besonders aussagekräftigen Bauvorhaben etablieren? Nun, die Zahlen bestätigen inzwischen den Erfolg des Experiments: immer mehr Beratungen werden angefragt. Der Beirat wird vor allem von den Gemeinden als hilfreiches Instrument zur landschaftlichen und städtebaulichen Qualitätssicherung wahrgenommen.

Von 2009 bis 2011 fanden 154 Beratungen an 31 Sitzungstagen statt; seit 2006 wurden insgesamt 325 Projekte an 56 Sitzungstagen begutachtet. Keine Kleinigkeit, wenn man bedenkt, dass ca. 75% der Gespräche vor Ort geführt wurden. Art und Anzahl der Anfragen zeigen, dass die Sensibilisierungsarbeit Früchte trägt.

Die sensible und sparsame Planung und Nutzung der Ressource Landschaft, die auch die Dorfbilder, Vororte und Ensembles umfasst, ist eine der Voraussetzungen für eine hohe Projektqualität. Ein weiterer, wichtiger Aspekt betrifft den Standort für einen geplanten Eingriff. Hier kommen vier raumplanerische Prinzipien zum Tragen:

1. Nachhaltigkeit des Bauvorhabens durch die richtige Wahl des Standortes;
2. Nutzen der bestehenden Infrastrukturen und Einschränkung der Bodenversiegelung;
3. Einsparung der bebauten Flächen durch die Vermeidung von Zersiedelung;
4. minimale Auswirkung auf die Landschaft durch gekonnten Umgang mit der Geländemorphologie.

Der Landesbeirat für Baukultur und Landschaft will Gemeinden, Planer und Bauherren in einem möglichst frühzeitigen Projektstadium erreichen. Dann kann und muss

3.4 Retrospective e prospettive

La nomina del Comitato provinciale per la cultura architettonica ed il paesaggio nell'anno 2006 era una novità per l'Alto Adige. La domanda era: sarebbe stato accettato questo modello, già in uso all'estero, di una consulenza richiesta liberamente, gratuita e preventiva per committenti e comuni riguardanti progetti particolarmente delicati e rilevanti? Nel frattempo i numeri certificano la riuscita dell'esperimento: viene richiesto un numero sempre maggiore di consulenze. Il Comitato è percepito dai Comuni come uno strumento d'aiuto per garantire la qualità dei progetti paesaggistici ed urbanistici.

Dal 2009 al 2011 sono state fatte 154 consulenze in 31 giorni di consulenza; dal 2006 sono stati esaminati in totale 325 progetti in 56 giorni di consulenza. Non sono cifre piccole se si considera, che ca. 75% dei colloqui sono stati svolti direttamente sul posto. Il tipo e il numero di richieste sono il frutto di un lavoro accurato di sensibilizzazione.

Il nostro paesaggio, inteso come risorsa di fondamentale importanza che include anche la visione d'insieme dei paesi, le periferie e gli ensemble, deve essere progettato in modo sensibile e usato in modo parsimonioso, perché questa rappresenta l'unica prerogativa valida per una alta qualità progettuale. Un altro aspetto importante riguarda la posizione di un intervento programmato. In questo caso tutto si basa sui quattro principi fondamentali dell'urbanistica:

1. Sostenibilità del progetto attraverso la giusta ubicazione;
2. uso delle infrastrutture esistenti e restrizione dell'impermeabilizzazione del suolo;
3. risparmio d'aree costruite evitando la dispersione edilizia urbana;
4. riduzione dell'impatto paesaggistico attraverso la corretta gestione della morfologia del terreno.

Lo scopo del Comitato provinciale per la cultura architet-

das Genehmigungsverfahren kostengünstiger und schneller werden. Der Beirat ist keine weitere Entscheidungsinstanz, sondern Garant für mehr Projektqualität und soll eine positive Entscheidung der Genehmigungsinstanzen begünstigen. Deshalb ist es wichtig, dass er direkt vor Ort und im Dialog mit allen Beteiligten eventuelle alternative Lösungen aufzeigt. So kann ein Konsens erzielt werden, auf dessen Grundlage Gemeinde und Bauherr weiterarbeiten können. Die Erfahrung zeigt, dass nur bei frühzeitiger Einbindung des Landesbeirats die gemeinsam erarbeiteten und im Gutachten festgehaltenen Richtlinien umgesetzt werden.

In den letzten drei Jahren wurden vermehrt Beratungen im städtebaulichen Bereich vorgenommen. Die Tendenz ist steigend. Verständlich, denn ist nicht auch die Erweiterung eines Ensembles in seiner Stimmigkeit und gewachsenen Situation eine städtebauliche Aufgabe? Jede Erweiterung ist für die Ortsentwicklung wichtig. Das Positionieren der Bauvolumina, das Verteilen der Baumassen und der Umgang mit der Geländemorphologie müssen genau studiert und sensibel geplant werden. Und oft hilft ein neutraler Blick von außen, um neue Lösungsansätze aufzuzeigen.

Die Anfragen um Gutachten haben sich von privaten Bauträgern auf die Gemeinden verlagert. Das zeigt, dass sich der Umgang mit dem Thema Baukultur auf institutioneller Ebene ändert. Viele Gemeinden streben nach einer höheren Projektqualität und nutzen den Landesbeirat als wichtige Hilfestellung. Das Bewusstsein für die Kulturlandschaft und ihre auch durch die Architektur geprägte Erkennbarkeit und Identität ist inzwischen schon relativ weit verbreitet.

Das Zusammenspiel von Architektur und Landschaft erfordert großes Verantwortungsbewusstsein, dem wir mit Hilfe aller uns zur Verfügung stehenden Ressourcen Rechnung tragen müssen.

Ich danke den Beiratsmitgliedern für ihren Einsatz und allen Projektbeteiligten für die gute Zusammenarbeit. Diese dialogorientierte Vorgangsweise wird auch zukünftig gute Lösungen für die bauliche Weiterentwicklung unseres Landes hervorbringen.

Dr. Ing. Anton Aschbacher

Direktor der Abteilung Natur, Landschaft und Raumentwicklung

tonica e del paesaggio è quello di raggiungere il prima possibile nella fase di progettazione Comuni, progettisti e committenti. Solo in questo modo sarà possibile ridurre i costi e accelerare l'iter di approvazione del progetto.

Il Comitato non rappresenta un'ulteriore istanza decisionale, ma è garante di una maggiore qualità progettuale e crea i presupposti per la futura approvazione da parte delle istanze successive. Per questo motivo è importante che esso definisca e descriva soluzioni alternative durante i sopralluoghi impostando un dialogo al quale possano partecipare tutti gli interessati. Solo così si ottiene un consenso allargato, in base al quale Comune e committente possano proseguire nella progettazione.

L'esperienza mostra che le linee guida definite nel parere vengono di norma implementate, quando il coinvolgimento è avvenuto nella fase iniziale della progettazione. Negli ultimi tre anni c'è stato un incremento di consulenze che hanno interessato temi prettamente urbanistici.

Questa casistica è in crescente aumento. Tutto ciò è comprensibile, perché anche l'ampliamento di un ensemble nella sua coerenza e crescita storica non è forse un compito urbanistico? Ogni singolo ampliamento è importante per lo sviluppo dei paesi. La disposizione dei volumi, la distribuzione delle masse e la gestione della morfologia del terreno devono essere pensati in modo preciso e progettati con mano sensibile. Spesso uno sguardo neutro dall'esterno può aiutare a dare una visione diversa alla soluzione proposta.

Le richieste di pareri provengono sempre più dai Comuni e sempre meno dai committenti. Ciò dimostra che il dibattito sul tema della cultura architettonica sta cambiando a livello istituzionale. Molti Comuni si adoperano per aumentare la qualità progettuale e per loro il Comitato è un aiuto importante. Nel frattempo si è diffusa molto la consapevolezza del paesaggio culturale e della sua marcata riconoscibilità ed identità anche attraverso il linguaggio dell'architettura.

L'interazione tra architettura e paesaggio richiede grande responsabilità, che tutti noi siamo chiamati ad assumerci con le tutte le risorse a nostra disposizione.

Ringrazio i membri del Comitato per il loro impegno e tutti i partecipanti all'iter progettuale per l'ottima collaborazione. Questo modo di procedere - promuovere lo scambio di opinioni e favorire il dialogo - sarà in grado anche in futuro di fornire ottime soluzioni allo sviluppo del costruito nel nostro territorio.

Dott. ing. Anton Aschbacher

Direttore Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio

3.5 Rückblick der Beiratsmitglieder

3.5 Retrospettiva dei membri del Comitato



Von links nach rechts/da sinistra a destra: Arch. Elena Galvagnini, Arch. Bruno Spagolla, Arch. Dieter Jüngling

Elena Galvagnini (I)

Die sechs Jahre als Mitglied des damals neu eingesetzten Landesbeirats für Baukultur und Landschaft waren eine wertvolle Erfahrung für mich, reich an Begegnungen, Anregungen sowie des Gedankenaustauschs und der Vertiefung verschiedener Themen.

Vor allem in der Anfangsphase, als der Beirat und seine Arbeitsweise noch nicht definiert waren, war ein gewisses Misstrauen gegenüber einem weiteren Hindernis auf dem Wege der Projektgenehmigung wahrnehmbar. Mit der Zeit hat sich aber die Tätigkeit konsolidiert, sind Beziehungen entstanden und auch die Erwartungen von Seiten der Verwalter und Projektanten klar geworden. Auf dieser Grundlage hat sich der Beirat als Vermittler zwischen individuellen und wirtschaftlichen Ansprüchen und den Bemühungen um qualitätvolle Projekte etabliert. In den letzten drei Jahren war die Einholung eines positiven Gutachtens des Beirats manchmal sogar vorgeschrieben.

Aber der Beirat hilft nicht nur, Probleme zu lösen und Verbesserungen am Projekt vorzuschlagen. Seine eigentliche Stärke liegt in der offenen Diskussion zwischen den

Avere fatto parte del Comitato provinciale per la cultura architettonica ed il paesaggio sin dalla sua creazione sei anni fa è stata una preziosa esperienza, ricca di incontri, di stimoli e di opportunità di confronto e approfondimento di tematiche diverse.

Nella fase iniziale, quella in cui il Comitato doveva farsi conoscere e mettere a fuoco modalità d'intervento e di valutazione, si percepiva la diffidenza verso un altro ostacolo all'approvazione dei progetti. In seguito, si è consolidato un modello operativo, si sono stabilite relazioni e aspettative più definite da parte di amministrazioni e di progettisti e si è affermato un ruolo fattivo di mediazione tra pressioni individualiste ed economiche, e lo sforzo verso la qualità progettuale. Un ruolo che in questi ultimi tre anni si è talvolta consolidato nella prescrizione delottenimento di un parere positivo da parte del Comitato.

Ma oltre a contribuire alla soluzione di problemi e a fornire ricette progettuali, è soprattutto il valore di una discussione aperta tra le parti che fin dall'inizio rappresenta l'elemento rilevante, la forza originale del Comitato. Tali

Parteien. Dadurch soll der Diskurs zum Thema Bauen erweitert und der Schwerpunkt von der konkreten Realität hin zu grundsätzlichen Fragen verlagert werden: Was ist richtig für diesen bestimmten Ort, diesen Kontext, für die Gemeinschaft? Welche Möglichkeiten, Zeiten, Bedingungen, Werte und kulturellen Bezüge sollen verfolgt werden? Wie aufzeigen, dass jeder bauliche Eingriff von räumlicher und zeitlicher Tragweite ist und mehreren Generationen gerecht werden muss? Wie entzieht man sich Moden, wirtschaftlichem Druck und kultureller Verarmung?

Substanz und Sinn der Beiratstätigkeit ist es, einen anspruchsvollen Blick auf das Ganze zu erarbeiten, Lösungen zu finden, die diese Werte bestätigen und von den Projektanten, den Bauwerbern und den Verwaltungen geteilt und weiterverfolgt werden.

Es war schön, einen Filter darzustellen bei beinahe genehmigten Projekten, die heute – nur wenige Jahre später – wahrscheinlich gar nicht mehr eingereicht würden. Noch schöner war es aber, Bürgermeister und Projektanten wieder zu treffen, um mit ihnen noch vor der konkreten Planungs- und Entwurfsphase über beabsichtigte Projekte zu diskutieren.

Nicht immer waren die Bedingungen und die Bereitschaft für wirkungsvolle Interventionen vorhanden. Südtirol ist ein Land mit einer starken Identität, dem Druck der sozioökonomischen Veränderungen ausgesetzt, die inzwischen auch die abgelegensten Täler erreicht haben. Nebeneinander existieren hier eine mehr und mehr geschwächte ländliche Kultur und eine immer stärker werdende touristische Kultur. Während der ersten Beiratsjahre war der Tourismus mit seinen überdimensionierten Beherbergungsstrukturen und den unterschiedlichen „stilistischen“ Bezugspunkten das große Thema. In den letzten Jahren hat sich immer mehr herauskristallisiert, dass es notwendig ist, die Rolle der bestehenden ländlichen Bauten – die unter dem Identifikationsdefizit von Seiten der jüngeren Generationen leiden – neu zu definieren und neue Eingriffsmodelle zu finden. Ich denke, dass der Beirat in den nächsten Jahren dazu beitragen kann, die Aufmerksamkeit für diesen Aspekt und damit das Weiterbestehen einer eigenständigen und vielfältigen Kultur zu stärken.

Bruno Spagolla (A)

Die dreijährige Tätigkeit im Landesbeirat für Baukultur und Landschaft geht zu Ende, es ist also an der Zeit, kurz Rückschau zu halten und so etwas wie eine persönliche Bilanz zu ziehen.

Es waren drei Jahre voller neuer Eindrücke und Erfahrungen, vielschichtige Auseinandersetzung mit spezifischen Themen, Orten und Personen, ganz anders als ich

diskussionen haben avuto l'ambizione di introdurre nel discorso edilizio criteri più ampi, meno improntati al profitto e di spostare il baricentro dalla realtà concreta alle questioni fondamentali: Cosa è giusto per quel luogo, quel contesto, per la comunità? Quali sono le potenzialità, i tempi, le modalità, i valori, i riferimenti culturali da perseguire? Come tenere presente che ogni intervento edilizio ha una rilevanza pubblica spaziale e temporale che deve rispondere a più generazioni? Come sfuggire a mode, pressioni economiche e impoverimento culturale?

Mettere a fuoco una visione d'insieme con finalità alte, la sfida di trovare soluzioni che affermino questi valori, il piacere che possano essere condivise e portate avanti dai colleghi, dai committenti e dalle amministrazioni motivate e sensibili, questa la sostanza e il senso del nostro lavoro.

E' stato bello aver rappresentato un filtro per progetti "quasi" approvati che già ora, a distanza di pochi anni, probabilmente non verrebbero più proposti, ma ancora più bello è stato rivedere sindaci e progettisti, che si presentavano infine anche per discutere di intenzioni progettuali non ancora sulla carta.

Non sempre ci sono state le condizioni, la disponibilità ad aprire lo spazio verso un intervento incisivo. L'Alto Adige è una terra con una forte identità, aggredita dalla massiccia pressione dei cambiamenti socio-economici, che tocca oramai le valli più remote. Qui coesistono una cultura rurale sempre più indebolita e una cultura turistica sempre più potente. Se nei primi anni del Comitato è emerso come grande tema di confronto il turismo con le sue debordanti strutture alberghiere e i suoi diversi riferimenti "stilistici", negli ultimi anni si è evidenziata l'urgenza di ridefinire un ruolo, di trovare nuovi modelli di intervento per l'edilizia rurale esistente, che vive un penoso deficit di identificazione da parte delle nuove generazioni. Credo anche su questo aspetto meno appariscente di altri, il Comitato potrà nei prossimi anni contribuire a sensibilizzare e focalizzare maggiormente l'attenzione, per riaffermare la continuità di una cultura locale autonoma e variegata.

L'attività triennale nel Comitato provinciale per la cultura architettonica e il paesaggio si è conclusa e quindi è ora di rivolgere lo sguardo all'indietro e di azzardare una sorta di bilancio personale.

Sono stati tre anni densi di nuove impressioni ed esperienze, di incontri molteplici e complessi con persone, temi e luoghi specifici, avvenuti con modalità completa-

es aus etlichen kommunalen Gestaltungsbeiräten, in denen ich seit vielen Jahren tätig bin, gewohnt war. Allein schon die Konstruktion des Beirats als Beratungsangebot zwischen den verschiedenen Entscheidungsebenen ist außergewöhnlich und bietet zusammen mit der prinzipiellen Freiwilligkeit und Unverbindlichkeit die Chance eines offenen, an breiteren Sichtweisen orientierten baukulturellen Diskurses. In vielen Fällen wurde genau diese angebotene Chance auch angenommen und das waren dann die besonders sinnstiftenden Momente der Beiratstätigkeit – eigentlich ziemlich unabhängig vom schlussendlichen Ergebnis. Umso deprimierender war es allerdings, manchmal vor einer undurchdringlichen Wand aus Misstrauen, Gedankenlosigkeit oder auch nur rücksichtslosen Geschäftsinteressen zu stehen.

Nüchtern betrachtet ist es in Südtirol ja so wie in vielen andern Regionen des Alpenraums auch. Eine prosperierende Wohlstandsgesellschaft weitet ihre Lebensräume in atemberaubender Geschwindigkeit immer weiter aus, und eine boomende Tourismuswirtschaft verbraucht in inflationärer Weise ihre wichtigste Ressource, die „Ware“ Landschaft. Dieser im Prinzip unaufhaltsame Prozess stellt die baukulturelle Aufgabe, die aus der Entwicklung entstehenden neuen Probleme frühzeitig – also möglichst prognostisch – zu erkennen und für diese gültigen Lösungen anzubieten. Diese sollten über das aktuell Zeitgeistige hinaus gehend dauerhaftere, aber häufig überlagerte Werthaltungen thematisieren. Grundsätzlich stellt sich ja die Frage, wie lange halten unsere Natur- und Landschaftsräume die nun schon Jahrzehnte dauernde Inanspruchnahme und den immer noch steigenden Baudruck noch aus und gibt es überhaupt einen selbstverständlichen architektonischen Qualitätsanspruch als korrigierende Antwort auf eine ausufernde Flut von Gebautem, oszillierend zwischen banalen Anspruchslosigkeiten und autistisch auftretenden künstlichen Aufregtheiten.

Das besondere an Südtirol ist der Umstand, dass diese Prozesse vor dem Hintergrund einzigartiger und atemberaubend schöner Landschaftsräume und einem faszinierend vielgestaltigen, dichten und in Jahrhunderten gewachsenen baukulturellen Erbe ablaufen. Salopp könnte man ja postulieren: Dieses Füllhorn ist so mächtig, das hält ein paar Bausünden schon aus. Natürlich ist genau das Gegenteil richtig, je wertvoller das anvertraute Gut ist, umso höher ist das Maß der Verantwortung, zumal schon einiges passiert ist.

Viele Menschen in der Verwaltung und in politischen Entscheidungsebenen sind sich der daraus erwachsenen kulturellen Aufgabe in hohem Masse bewusst. Für sie und mit ihnen tätig zu sein war in außergewöhnlicher Art an- und aufregend, lehrreich und lustvoll. Ich bedanke mich dafür und auch für das in mich gesetzte Vertrauen. Ein herzliches Danke gilt auch meinen Beiratspartnern Elena

mente diverse rispetto ad alcuni comitati comunali ai quali ero abituato, partecipandovi ormai da molti anni. Già la costituzione del Comitato quale offerta di consulenza posta tra i diversi livelli decisionali è inusuale e offre in combinazione con la sostanziale libertà di scelta e la sua natura consultiva l'occasione per un discorso di più ampie vedute sulla cultura del costruire. In molti casi proprio quest'opportunità è stata colta, trasformandoli in momenti dell'attività di consulenza particolarmente ricchi di senso, tutto sommato indipendentemente dall'esito finale. E questa circostanza a volte ha reso ancora più deprimente l'essere di fronte ad un muro impenetrabile fatto di diffidenza, distrazione oppure anche soltanto di interessi economici spietati.

Ad uno sguardo distaccato in Alto Adige è come in molte altre regioni dell'arco alpino. Una prospera società del benessere allarga sempre più i suoi spazi vitali a velocità mozzafiato e un'economia turistica in rapido sviluppo consuma in modo inflazionistico la propria risorsa più importante: il paesaggio quale merce. Questo processo sostanzialmente inarrestabile pone il compito alla cultura architettonica di riconoscere per tempo, e quindi in modo possibilmente prognostico, i nuovi problemi che nascono dallo sviluppo e di offrire loro opzioni per una valida soluzione. E queste dovrebbero trascendere la contingente attualità per tematizzare valori spesso stratificati. Fondamentalmente si tratta di porsi la domanda per quanto tempo i nostri spazi di natura e il paesaggio siano in grado di sopportare l'uso che perdura da decenni e la pressione edilizia sempre ancora crescente e se esista un'idea condivisa di qualità architettonica quale risposta in grado di regolare la marea incontenibile dell'edificato che oscilla tra modeste banalità ed artificiose eccitazioni dall'apparenza autistica.

La particolarità dell'Alto Adige consiste nella circostanza che questi processi avvengono sullo sfondo di paesaggi singolari e dalla bellezza mozzafiato e di un patrimonio culturale del costruito affascinante per la sua molteplicità, denso e consolidato nel corso dei secoli. Si potrebbe affermare con disinvoltura, che questo corno dell'abbondanza è così pieno che è in grado di sopportare alcuni peccati. Ma naturalmente è vero esattamente il contrario: più è prezioso il bene che ci viene affidato e maggiore è la nostra responsabilità, anche in considerazione del fatto che molto è già accaduto.

Molte persone all'interno delle amministrazioni e in posizioni decisionali della politica sono particolarmente consapevoli del compito culturale che ne deriva. Lavorare per loro e con loro è stato straordinariamente stimolante ed emozionante, istruttivo e piacevole: ringrazio per tutto ciò e per la fiducia che mi è stata accordata. Un ringraziamento di cuore lo rivolgo anche a Elena e Dieter, i miei colleghi del Comitato: è stato semplicemente fantastico!

und Dieter, es war einfach toll!

Ich wünsche dem künftigen Landesbeirat und allen mit ihm befassten Mitarbeitern der Landesverwaltung weiterhin viel Erfolg und Freude bei ihrer anspruchsvollen Tätigkeit.

Dieter Jüngling (CH)

Vor drei Jahren endete meine kurze Ansprache zur Vorstellung als neues Mitglied des Landesbeirats für Baukultur und Landschaft mit dem Versprechen, sicher zu sein, Spuren hier im Land Südtirol zu hinterlassen.

Heute bin ich froh, dass nicht meine Spuren zurückbleiben, sondern es die Auswirkungen der vielen Gespräche sind, die wir drei Landesbeiräte als Gruppe mit Bauherren, Architekten und politisch Verantwortlichen führen durften. Immer vor Ort, beim Lokalausgang, konfrontiert mit Wünschen und Absichten der Bauwilligen, die leider oft vom intellektuellen Erfinden und zwanghaften Streben nach Originalität bis zur klischeegeprägten Rustikalsprache reichten oder von einer Maximierung der Rendite geprägt wurden.

Meist waren unsere Intentionen die einer Besinnung auf die Regeln der Maßstäblichkeit und der regionalen Baukultur des Ortes mit dem Bewusstsein des umfassenden Landschaftsraumes. Oft konnten wir im gemeinsamen Gespräch Wege skizzieren, die ein neues Verständnis zu diesen Werten schufen. Werte, die Teil des kulturellen Erbes sind und die Eigenart und Schönheit der Landschaft Südtirols ausmachen.

Genau in diesem Prozess liegt für mich die Besonderheit der Beratungstätigkeit des südtirolerischen Landesbeirats, die nach meiner Kenntnis in dieser Form einzigartig ist. Es sind die diskursiv geführten Verhandlungen vor Ort, die nicht auf eine Verordnung von Auflagen hinzielen, sondern versuchen zu sensibilisieren, um so Einsichten zu schaffen, Bauvorhaben im Sinne eines Beitrags an die kulturelle Identität des Kulturrums Südtirol freiwillig zu verbessern.

Leider finden dieses Beratungsverfahren mit den Gesprächen und die sich daraus ergebenden Verbesserungsprozesse keine große Öffentlichkeit. Hier sehe ich noch großes Potential für eine zukünftige Wirkung des Landesbeirats. So könnte mit einer regelmäßigen Öffentlichkeitsarbeit, eventuell als Pflicht an eine Beratung gekoppelt, bei politisch Verantwortlichen, bei Bauherren und Architekten sowie vor allem bei der gesamten Bevölkerung ein neues Bewusstsein für die Baukultur und die Landschaft Südtirols geschaffen werden.

Auguro al futuro Comitato e a tutti i collaboratori dell'Amministrazione provinciale con esso coinvolti di continuare con successo e piacere lo svolgimento della loro attività impegnativa.

Tre anni fa ho concluso il mio breve cenno di presentazione in veste di nuovo membro del Comitato provinciale della cultura architettonica e del paesaggio con la promessa che in Alto Adige avrei lasciato di sicuro le tracce del mio passaggio.

Oggi sono lieto che non siano le mie tracce a permanere, bensì il risultato dei molti colloqui, che noi componenti del Comitato abbiamo potuto condurre in gruppo con committenti, architetti e responsabili politici. Sempre sul posto, nel sopralluogo, a confrontarci con desideri e intenzioni di committenti, caratterizzati purtroppo spesso dall'invenzione intellettualizzata, dall'aspirazione forzosa all'originalità e dal linguaggio rustico fatto di luoghi comuni o dettato dalla massimizzazione del profitto.

Per lo più le nostre intenzioni erano rivolte alla presa di coscienza delle regole della scalarità e della cultura regionale del costruire in quel luogo combinate alla consapevolezza di un paesaggio che ci avvolge. Nel dialogo comune siamo riusciti spesso a indicare strade in grado di condurre ad una rinnovata intesa nei confronti di questi valori: valori che fanno parte di un'eredità culturale e che costituiscono la peculiarità e bellezza del paesaggio dell'Alto Adige.

Esattamente in questo processo consiste la caratteristica specifica dell'attività di consulenza del Comitato provinciale altoatesino, che per quanto ne so, è l'unico ad esistere in questa forma. Sono le trattative svolte in forma discorsiva sul posto che non sono mirate all'imposizione di condizioni ma sono orientate a sensibilizzare, per indurre a migliorare volontariamente i progetti offrendo in tal modo un contributo all'identità dello spazio culturale altoatesino.

Purtroppo queste procedure di consulenza, con i colloqui e i processi di affinamento che ne conseguono, non godono di grande risonanza di pubblico e proprio in questo ambito vedo un notevole potenziale per l'effetto futuro del Comitato. Con un'attività regolarmente ripetuta di pubbliche relazioni, eventualmente quale obbligo che scaturisce dalla consulenza, si potrebbe incentivare tra i responsabili politici, committenti e architetti una rinnovata coscienza per la cultura del costruire e il paesaggio in Alto Adige.

BEISPIELE – ESEMPI

1. Beispiel

*Gemeinde Ritten***Sanierung und Erneuerung der Wohngebäude einer Hofstelle**

Projektanten: Arch. Matteo Scagnol,
Arch. Sandy Attia
Projekttypologie: Hofstelle
Projektstand: gebaut
Behandelt in Sitzung: 5/2009

Die Bauaufgabe

Die frei als Solitär im Landschaftsraum positionierte Hofstelle soll saniert werden und das Wirtschaftsgebäude für Wohnzwecke adaptiert werden. Es ist vorgesehen, drei Wohneinheiten und mehrere Parkplätze zu schaffen.



Bestand / stato di fatto

Kurzbeschreibung des Entwurfes

Die Hofstelle besteht aus einem historischen, denkmalgeschützten Wohnhaus und einem daneben liegenden, vor ca. 60 Jahren erneuerten Wirtschaftsgebäude. Für die Parkierung soll eine unterirdische Garage bergseitig des Bestands positioniert werden. Die Einfahrt ist so geplant, dass sie nicht in unmittelbarer Nähe desselben zu liegen kommt, dabei sollen auch die alten, in Trockenmauerwerk ausgeführten Geländestützmauern geschont werden. Das Wohnhaus soll unter größtmöglicher Schonung der Raumfiguren und strukturellen Elemente behutsam und stilgerecht saniert werden. In diesem Objekt ist eine Wohneinheit untergebracht. Das Wirtschaftsgebäude, dessen historische Bausub-

1° esempio

*Comune di Renon***Risanamento e ricostruzione delle case d'abitazione di un maso**

Progettisti: Arch. Matteo Scagnol,
Arch. Sandy Attia
Tipologia progetto: maso
Stato progetto: costruito
Trattato nella seduta: 5/2009

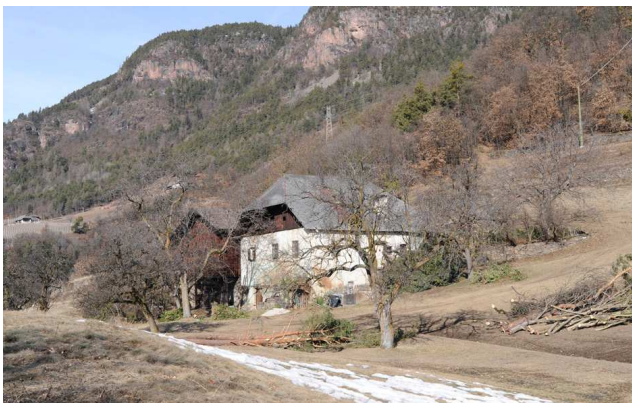
Scopo del progetto

La sede di maso isolata nel paesaggio deve essere risanata e l'edificio produttivo deve essere adattato a funzioni residenziali. Si prevede la realizzazione di tre unità abitative e di alcuni parcheggi.

Breve descrizione del progetto

La sede del maso è costituita da un edificio residenziale storico oggetto di tutela monumentale e da un fabbricato agricolo disposto nei pressi e rinnovato all'incirca 60 anni fa. Per il parcheggio delle autovetture è prevista la realizzazione di un garage interrato posizionato a monte degli edifici esistenti. L'ingresso è previsto in modo tale da non essere situato nelle loro immediate vicinanze, salvaguardando anche i muri di sostegno del pendio realizzati a secco. Il progetto prevede di risanare l'edificio residenziale con cura e coerenza stilistica, salvaguardandone il più possibile le figure spaziali e gli elementi strutturali. In quest'edificio viene situata un'unità abitativa.

stanz nur mehr fragmentarisch im Sockelbereich vorhanden ist, soll erneuert werden. Das Objekt ist derzeit als Holzriegelbauwerk mit einem einfachen Satteldach ausgeführt. Im historischen Bildmaterial lässt sich erkennen, dass bei den ursprünglichen Wirtschaftsgebäuden talseitig unter den Giebel ein Pultdachbaukörper eingeschoben war. Dies stellt gewissermaßen die Umkehrung des üblichen, beim Wohnhaus zu sehenden Krüppelwalmdaches dar. Auf einem trapezförmigen, sich zum Tal hin ausweitenden Grundriss, wird ein Baukörper mit analoger Höhenentwicklung zum Bestand entwickelt. Talseitig tritt dieses Objekt, in dem zwei Wohneinheiten untergebracht werden sollen, mit einer Holzfasade in Erscheinung. Dadurch wird in der Fernwahrnehmung das typologisch durchgängige Bild des hellen Mauerwerks beim Wohnhaus und der dunklen Holzverschalung des Wirtschaftsgebäudes fortgeschrieben. Beide Objekte werden bergseitig über ein zurückgesetztes Sockelgeschoss verbunden.



Bestand / stato di fatto

Il fabbricato agricolo nel quale l'edificato storico è presente solo in modo frammentario nel basamento, viene trasformato. L'edificio è attualmente costituito da una struttura intelaiata in legno rivestita in tavolato e coperta da un tetto a due falde. Da immagini storiche si riconosce che in tale fabbricato originariamente era presente un volume a falda unica a valle del timpano. Questa figura costituisce l'inversione della tipologia classica della copertura a timpano mozzo presente sull'edificio residenziale. Con una sagoma planimetrica trapezoidale è stato sviluppato un corpo di fabbrica dallo sviluppo in altezza corrispondente all'esistente. Questo edificio, nel quale sono previste due unità abitative, si presenta a valle con una facciata in legno. In questo modo si perpetua nella percezione in lontananza l'immagine tipologica corrente della muratura chiara dell'edificio residenziale e del rivestimento in legno scuro del fabbricato agricolo. Gli edifici sono collegati a monte tra loro mediante un basamento arretrato.



Endstand / stato finale

Empfehlung des Landesbeirats

Das Projekt wurde im Stadium von Konzeptstudien präsentiert. Den Beirat überzeugen die grundsätzlichen Überlegungen und Entwurfsansätze vorbehaltlos. Es ist zu erwarten, dass bei gleich bleibender Bearbeitungintensität ein spannender Dialog zwischen Alt und Neu und der Beibehaltung der gemeinsamen Sprache realisiert werden kann.

Parere del Comitato provinciale

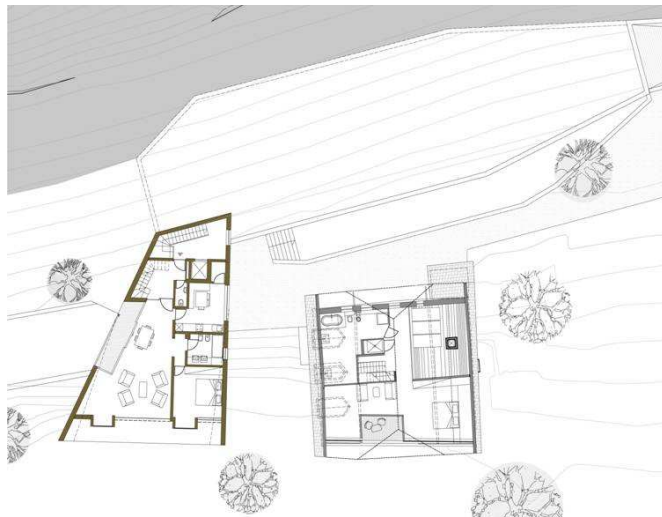
Il progetto è stato presentato in fase di studio concettuale. Il Comitato è persuaso dalla coerenza delle riflessioni di principio e dagli spunti di progetto: si suppone che mantenendo l'intensità dell'approccio progettuale, si possa giungere ad un dialogo interessante tra vecchio e nuovo nella continuità del linguaggio.



Ansichten / prospetti



Untergeschoss / pianta piano interrato



Obergeschoss / pianta piano superiore



Endstand / stato finale

Schlussbemerkungen

Mit diesem Projekt wird einmal mehr der Beweis erbracht, dass ein Vorprojekt oft schon viel und auch genügend über die geplante Bautypologie und Ausführung aussagen kann und somit als Bewertungsgrundlage ausreicht. Der Landesbeirat für Baukultur und Landschaft vertritt die Meinung, dass die Projektqualität bereits durch die Ansätze des Projektes erkennbar und die Baukultur der Planer schon ablesbar ist.

Osservazioni conclusive

Questo progetto dimostra, una volta di più, che un progetto preliminare è in grado di descrivere molto e a sufficienza la tipologia edilizia in progetto e l'esecuzione dello stesso, abbastanza da poter dare un parere. Il Comitato per la cultura architettonica ed il paesaggio è dell'opinione che la qualità di un progetto è percettibile già dal tipo d'approccio ed anche la cultura architettonica del progettista è già leggibile.

2. Beispiel

*Gemeinde Rasen-Antholz***Abbruch und Wiederaufbau
mit Verlegung der Hofstelle**

Projektant: Arch. DI Reinhard Madritsch
 Projekttypologie: Hofstelle
 Projektstand: gebaut
 Behandelt in Sitzung: 4/2009, 5/2009

Die Bauaufgabe

Die bestehende Hofstelle mit dem imposanten Bauernhaus mit dem straßenseitigen Wohnteil und mit dem Wirtschaftsteil der dem Feld zugewandt ist, liegt in einer prominenten Lage an einer leicht gekrümmten Hauptstrasse. Die zugehörigen zwei Wirtschaftsgebäude sind durch die stark befahrene Verbindungsstraße vom Bauernhaus getrennt und sollen zur Schaffung einer neuen Hofstelle auf der Straßenseite des Bauernhauses neu situiert werden.



Bestand / stato di fatto

1. Beratungstermin (4/2009)**Kurzbeschreibung des Entwurfes**

Der Projektverfasser sieht vor, das mögliche Volumen in einem langen und schmalen Baukörper als Rückgrat zum alten, solitären Bauernhaus zu situieren. In der axialsymmetrisch aufgebauten Anlage werden so zwei neue, räumlich gefasste Vorbereiche neben dem bestehenden Bauernhaus zur Straße hin gebildet. Die bestehende Baumgruppe wird in einem der Vorbereiche erhalten. Die Parkierung und die Erschließung des Gebäudeensembles sollen in der zweiten Vorzone neu erfolgen. Im schmalen Bereich zwischen den beiden Gebäuden soll tiefer liegend die Heizzentrale für die beiden Ge-

2° esempio

*Comune di Rasun-Anterselva***Demolizione e ricostruzione
con spostamento del maso**

Progettista: Arch. DI Reinhard Madritsch
 Tipologia progetto: maso
 Stato progetto: costruito
 Trattato nella seduta: 4/2009, 5/2009

Scopo del progetto

La sede esistente del maso con l'imponente fabbricato residenziale orientato verso la strada e la parte agricola rivolta verso i campi è situato in una posizione ben visibile lungo la strada principale leggermente curva. La casa d'abitazione e i due edifici produttivi sono separati tra loro dalla strada con traffico elevato e perciò si prevede che saranno ricomposti nella nuova sede del maso sul medesimo lato del fabbricato residenziale.



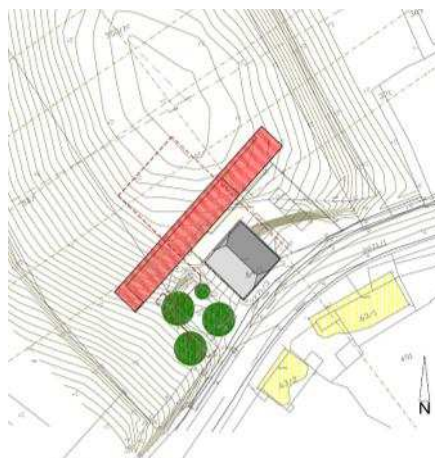
Endstand / stato finale

1. Colloquio consultivo (4/2009)**Breve descrizione del progetto**

Il progettista prevede di disporre la cubatura ammissibile in un corpo edilizio lungo e stretto disposto in forma di quinta rispetto al vecchio edificio residenziale del maso. L'impianto a simmetria assiale dà luogo a due piazzali definiti spazialmente nei pressi dell'edificio esistente lungo la strada. Il gruppo d'alberi esistente sarà conservato in un piazzale, mentre i parcheggi e gli accessi al complesso edilizio sono previsti nel secondo cortile. Nell'ambito stretto tra i due edifici, e situata ad una quota più bassa, è prevista la centrale termica a servizio di entrambi gli edifici.

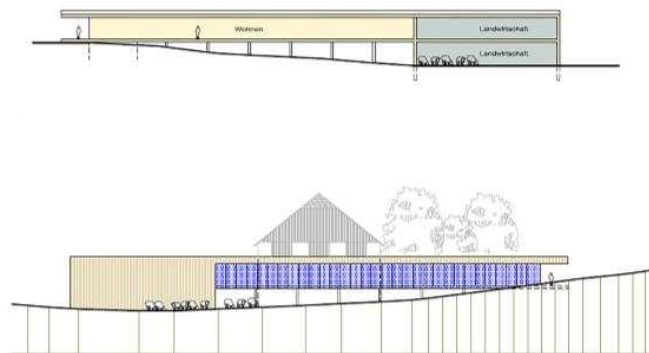
bäude erstellt werden.

Im langen und schmalen Baukörper wird der zweigeschossige Wirtschaftsteil als Gebäudekopf formuliert, aus dem sich der brückenartig auf Pfeiler ruhende, eingeschossige Wohntrakt im Obergeschoss weiterentwickelt.



Lageplan / planimetria

La parte a due piani del volume edilizio lungo e stretto è stata definita come testata e sarà destinata alle funzioni agricole, mentre la parte abitativa è disposta a seguire su un livello al primo piano a forma di ponte sorretto da pilastri.



Schnitt und Ansicht Süd-West / sezione e prospetto sud-ovest



Perspektive / vista prospettica del primo progetto

Empfehlung des Landesbeirats

Die neu geschaffene Komposition der zwei Gebäude in der streng axialsymmetrischen Anordnung wirkt im Kontext zum Ausdruck des bestehenden Bauernhauses unverständlich. Das unter den natürlichen topografischen und seinerzeit gegebenen ökonomischen Randbedingungen erbaute Bauernhaus verliert durch den riegelartigen Zubau den Bezug zu diesen prägenden Elementen im Landschaftsraum. Der neue Riegelbau

Parere del Comitato provinciale

La nuova composizione creata con i due edifici nella disposizione simmetrica rigidamente assiale appare incomprensibile nel contesto dell'edificio residenziale esistente del maso. Il vecchio volume edilizio costruito in base alle condizioni topografiche naturali e quelle economiche di allora perde mediante l'annesso molto lineare il rapporto con questi elementi significativi nello spazio del paesaggio. Il nuovo edificio a forma di quinta

schaftt zudem eine schon fast museale Bedeutung des alten Bauernhauses gegen die Straße hin, was für den einfachen, bäuerlichen Baukörper nicht angebracht und falsch wäre.

Die vorgeschlagene Nutzungsverteilung und Konzentration auf zwei Baukörper ist im Bewusstsein der historisch gewachsenen Situation und der landschaftlichen Bezüge jedoch richtig und weiterzuverfolgen. So könnte das neue Volumen als langrechteckiger Quader nordöstlich des bestehenden Gebäudes situiert werden. Eine leichte Überschiebung beider Volumina ist weiterhin denkbar und müsste anhand eines Volumenmodells überprüft werden.

Bei einer entsprechenden Grundrissausbildung könnte auch das projektierte, teilweise Abheben des Obergeschosses weiterentwickelt werden, um die Vorteile der minimalen Bodenberührung im archäologischen Bereich zu erhalten.

Die vorgeschlagene Materialisierung des Neubaus müsste mit dem teilweise schwebenden Obergeschoss und der neuen architektonischen Idee einer Komposition zweier punkartiger Baukörper in Übereinstimmung gebracht werden.

produce una condizione quasi museale del vecchio edificio residenziale rurale verso la strada, che non è adeguata e sarebbe sbagliata.

In considerazione della situazione storicamente consolidata e dei riferimenti paesaggistici la disposizione delle funzioni e la concentrazione su due corpi di fabbrica sono però corretti e da approfondire. Il nuovo volume a rettangolo allungato potrebbe essere disposto a nord est dell'edificio esistente: una leggera sovrapposizione dei due volumi è pensabile e dovrebbe essere verificata mediante un modello volumetrico.

Con presenza di un'adeguata disposizione planimetrica potrebbe essere sviluppata la parziale sospensione del piano superiore, per sfruttare il vantaggio del minimo contatto col suolo nella zona archeologica.

La scelta dei materiali proposta per il nuovo edificio dovrebbe essere adeguata alla configurazione di una parziale sospensione del piano superiore e della nuova idea di una composizione costituita da due edifici puntuali.

2. Beratungstermin (5/2009)

Kurzbeschreibung des zweiten Entwurfes

Das Projekt wurde im Sinne des ersten Gutachtens abgeändert und dem Beirat in Form eines Vorprojekts und einer Modellstudie vorgelegt.

Die neue Lösung besteht aus einem kompakten, rechteckigen, im Grundriss ähnlich wie der Bestand dimensionierten Baukörper mit Flachdach. Dieser neue Baukörper wurde in der Nähe der nordwestlich vom bestehenden Gebäude gewachsenen Baumgruppe so auf eine neu geschaffene ebene Geländefläche gesetzt, dass die zwei Wohngeschosse in Bezug auf die darunter liegende Wiese auf einem höheren Niveau liegen. Der Baukörper verzahnt sich mit dem Grundniveau dort wo sich im untersten Geschoss ein offener, überdachter Bereich zur Beherrgung der Tiere befindet. Eine Stützmauer, die beidseitig des Gebäudes entlang den Schichtenlinien verläuft, grenzt die Einebnung ab. Die Erschließung führt am bestehenden Baukörper vorbei und erfolgt von Osten. Über eine Rampe ist das höher gelegene Eingangsgeschoss zu erreichen. Die klare Geometrie ist durch große Einschnitte, sparsame Öffnungen und durch eine vollkommene Verkleidung mit einer vertikalen Holzschalung gekennzeichnet.

2. Colloquio consultivo (5/2009)

Breve descrizione del secondo progetto

Il progetto è stato modificato nel senso del primo parere e presentato al Comitato in forma di progetto di massima corredato da un plastico.

La nuova soluzione è costituita da un corpo di fabbrica compatto, rettangolare e per dimensioni planimetriche simile a quello esistente e dotato di un tetto piano. Questo nuovo edificio è stato posizionato nei pressi del gruppo di alberi a nord-ovest dell'edificio esistente su un nuovo spianamento, in modo tale che i due piani destinati a residenza siano disposti ad una quota più alta rispetto al prato sottostante. Il volume edilizio si raccorda al terreno nel piano più basso dove è situato uno spazio aperto e coperto per il ricovero degli animali. Lo spianamento è delimitato su entrambi i lati dell'edificio da un muro di sostegno disposto lungo le curve di livello. L'accesso avviene da est lungo l'edificio esistente. Il livello d'ingresso disposto ad una quota più alta è accessibile mediante una rampa. La chiara geometria è caratterizzata da grandi tagli, da aperture misurate e dal rivestimento continuo in tavolato disposto con andamento verticale.



Lageplan: in schwarz die Position des neuen Baukörpers / planimetria: nera la posizione del nuovo edificio.

Empfehlung des Landesbeirats

Das neue Gebäude wird in seiner Dimensionierung und Positionierung zum Bestand und im Landschaftsraum als positive Projektentwicklung bewertet.

Der Baukörper wurde mit der Begründung, dass dieser Bereich durch Feuchtigkeit und Lärmbelästigung benachteiligt sei, nicht wie ursprünglich empfohlen in den Osten des Bestandes gesetzt. Die Vorteile der mikroklimatischen Bedingungen des neuen Standorts sind für die Wohnqualität des Gebäudes nachvollziehbar und überzeugend, die Nachteile bei der Erschließung sollen durch aufmerksame Planung minimiert werden. In Frage gestellt wird die Stützmauer, die als zu starkes und willkürliches Element empfunden wird. Es wird empfohlen mehr mit der natürlichen Topographie zu arbeiten und auch die Zufahrt als Landschaftselement möglichst unauffällig zu lösen. Die architektonische Ausformulierung des Körpers ist konsequent.

Die neue Lage des Gebäudes erscheint im Bezug auf die archäologische Relevanz der Zone gleichwertig mit der ursprünglichen Lösung zu sein. Eine Absprache mit dem Amt für Bau- und Kunstdenkmäler ist diesbezüglich aber notwendig.

Schlussbemerkungen

Die Überarbeitung des Projekts hat eine ganz neue Lösung im Vergleich zum Anfangsprojekt hervorgebracht. Der Dialog zwischen Projektanten und Landesbeirat hat es ermöglicht einen ganz neuen Ansatz zur Lösung der Thematik zu finden. Das Endresultat hat Bauherrn, sowie Planer sehr zufrieden gestellt.

Parere del Comitato provinciale

Il nuovo edificio, per quanto riguarda le dimensioni e i rapporti con l'esistente e il paesaggio circostante, è considerato un'evoluzione positiva del progetto.

Il corpo di fabbrica non è stato posizionato secondo le raccomandazioni originarie nella parte orientale, adducendo motivazioni d'umidità e di inquinamento acustico. I vantaggi per la qualità abitativa dell'edificio, derivata dalle condizioni microclimatiche legate alla nuova posizione, risultano convincenti e comprensibili, mentre gli svantaggi legati all'accessibilità dovranno essere mitigati attraverso una progettazione più attenta. Viene messo in discussione il muro di sostegno, che è considerato un elemento troppo forte e arbitrario. Si consiglia di lavorare maggiormente con la topografia naturale e di risolvere dal punto di vista paesaggistico anche l'accesso in modo possibilmente poco appariscente. La soluzione architettonica dell'edificio risulta coerente.

Per quanto riguarda la rilevanza archeologica del sito, la nuova posizione dell'edificio sembra equivalente rispetto alla soluzione originaria: è necessaria una verifica con l'Ufficio beni architettonici ed artistici.

Osservazioni conclusive

La rielaborazione ha portato ad una soluzione molto diversa dal progetto iniziale. Il dialogo tra progettisti e Comitato provinciale ha dato luogo ad un nuovo approccio alla tematica posta. Il risultato finale ha soddisfatto molto sia i committenti che il progettista.



Realisiertes Gebäude / edificio realizzato

3. Beispiel

*Gemeinde Auer***Abbruch und Neubau eines Wohngebäudes**

Projektant: Arch. Harald Seppi
 Projekttypologie: Wohngebäude
 Projektstand: gebaut
 Behandelt in Sitzung: 2/2010

Die Bauaufgabe

Das historische Siedlungsgebiet von Auer ist geprägt von hohen Steinmauern, die die landwirtschaftlichen Weinbauflächen mit den zugehörigen Hofanlagen zu den Straßen hin einfassen. In diesem historischen Siedlungsgebiet, an der Wegkreuzung Mitterdorfweg und Sepp-Thaler Weg soll das bestehende Wohnhaus aus der zweiten Hälfte des 19. Jahrhunderts durch einen Neubau mit drei Wohneinheiten und unterirdischen Parkierung ersetzt werden.



Bestand / stato di fatto

Kurzbeschreibung des Entwurfes

Im Gegensatz zum bestehenden historischen Baukörper, der direkt an der Strasse liegt und sich nicht in das System der hohen begrenzenden Steinmauern einordnet, situiert sich das neue verputzte Gebäude etwas abgerückt von der Straße. Neu wird das Grundstück allseitig von Steinmauern eingefasst und formuliert so einen hofartigen Grünraum zwischen Gebäude und Umfassungsmauer. Der langrechteckige, schmale Baukörper ist mit einem Satteldach gedeckt und gegen Süden hin leicht abgeknickt. Die Knicklinie des Gebäudes

3° esempio

*Comune di Ora***Demolizione e ricostruzione di un edificio residenziale**

Progettista: Arch. Harald Seppi
 Tipologia progetto: edificio residenziale
 Stato progetto: costruito
 Trattato nella seduta: 2/2010

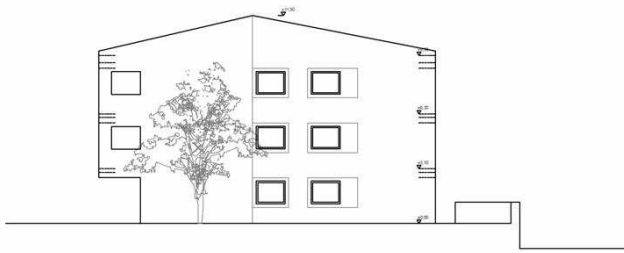
Scopo del progetto

Il territorio storicamente edificato di Ora è caratterizzato in larga misura da alti muri in pietra, che cingono i vigneti e i masi di pertinenza delimitandoli verso la strada. L'esistente edificio della seconda metà del diciannovesimo secolo che si trova in questo contesto, all'incrocio tra la Via di Mezzo e la Via Sepp-Thaler, deve essere sostituito da una nuova costruzione con tre appartamenti e un'autorimessa interrata.

Breve descrizione del progetto

Al contrario dell'esistente volume edilizio storico che, posizionato direttamente lungo la strada, non si inserisce nel sistema costituito dagli alti muri di cinta in pietra, il nuovo edificio intonacato si situa in posizione leggermente arretrata rispetto alla strada. Il lotto viene cinto completamente da muri in pietra di nuova edificazione, definendo una sorta di cortile a verde tra edificio e muro di cinta. Lo stretto corpo di fabbrica a rettangolo allungato è coperto con un tetto a due falde e leggermente spezzato verso sud. La linea di piega dell'edificio è rac-

wird mit der Firstlinie des Daches verbunden und somit in seiner baukörperlichen Wirkung verstärkt.



Ostansicht / prospetto est

cordata con il colmo rafforzandone così l'effetto volumetrico.



Westansicht / prospetto ovest

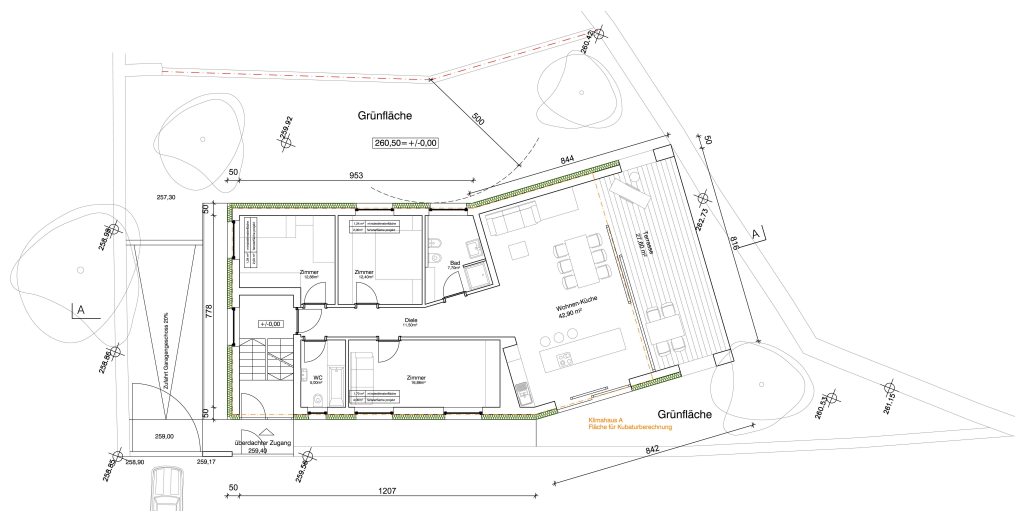
Empfehlung des Landesbeirats

Die Rückversetzung des Baukörpers von der Straße ist generell möglich, schafft aber auf dem Grundstück, durch die Einführung der hohen Umfassungsmauern auf der Parzellengrenze, wenig überzeugende Außenräume. Durch die Herabsetzung der Höhe der Umfassungsmauer auf eine normale Brüstungshöhe, in Bezug auf das innere Gartenniveau, kann die Raumqualität dieser Zwischenräume erheblich verbessert werden sowie auch die Belichtung der anschließenden Innenräume aufwerten. Die Herabsetzung der Mauerhöhe führt auch im Straßenraum des Mitteldorfweges zu keiner Beeinträchtigung des einheitlichen Gesamtbildes. Durch die Einführung einer Auskragung in den beiden Obergeschoße im Bereich der eingezogenen südlichen Veranda kann mit dem Wegfall der beiden Stützen des Baukörpers im Erdgeschoss, der Raumfluss des Gartens kontinuierlich um das Gebäude geführt und die unschöne Berührung des Gebäudes mit der Umfassungsmauer vermieden werden.

Parere del Comitato provinciale

Si ritiene che l'arretramento del corpo di fabbrica dalla strada sia in linea di massima possibile: esso genera, però nel lotto mediante l'introduzione d'alti muri di cinta perimetrali, spazi esterni poco convincenti. Attraverso la riduzione dell'altezza del muro di cinta ad una altezza di un parapetto rispetto alla quota interna del giardino, la qualità di questi spazi di relazione e l'illuminazione interna dei locali adiacenti può essere notevolmente migliorata. L'abbassamento del muro non pregiudica la qualità dell'immagine complessivamente unitaria dello spazio stradale della Via di Mezzo.

Mediante l'introduzione di uno sbalzo nei due piani superiori in prossimità della veranda a piano terra disposta a sud, la continuità spaziale del giardino potrebbe essere estesa intorno all'edificio, rinunciando ai due setti murari che creano un contatto sfavorevole dell'edificio con il muro di cinta.



Grundriss Erdgeschoss / pianta piano terra



Südansicht / prospetto sud



Westansicht / prospetto ovest



Nord-Westansicht / prospetto nord-ovest

Schlussbemerkungen

In diesem Falle wurden nicht alle für den Landesbeirat wichtigen Empfehlungen umgesetzt, aber der Abstand des Gebäudes zur Umfassungsmauer machte es möglich eine größere Qualität der Außenbereiche zu erzielen.

Osservazioni conclusive

In questo caso non sono stati accolti tutti i consigli del Comitato provinciale, ma il distacco dell'edificio dal muro perimetrale permette l'aumento della qualità degli spazi esterni dell'edificio.

4. Beispiel

Gemeinde Vahrn

Wohnbauzone C4 Erweiterungszone in Neustift

Projektanten: Architects Veneri, Willeit,
Niederstätter
Projekttypologie: Städtebauliche und
raumplanerische
Fragestellungen
Projektstand: im Bau
Behandelt in Sitzung: 3/2011

Die Bauaufgabe

Für die im Bauleitplan der Gemeinde ausgewiesene Wohnbau-Erweiterungszone C4 „Edenhauser“ soll gemäß den gesetzlichen Vorgaben ein Durchführungsplan erstellt werden. Die Einbettung des Grundstückes in die natürliche und von Menschenhand geformte Landschaft, seine exponierte Lage am Hang sowie die Nähe zum denkmalgeschützten Anwesen Edenhausen erfordern besonderes Feingefühl in der Umsetzung der Planungsaufgabe.

4° esempio

Comune di Varna

Zona residenziale C4 Zona d'espansione a Novacella

Progettisti: Architects Veneri, Willeit,
Niederstätter
Tipologia progetto: pianificazione urbanistica e
territoriale
Stato progetto: in costruzione
Trattato nella seduta: 3/2011

Scopo del progetto

Per la zona d'espansione residenziale C4 „Edenhauser“ inserita nel Piano urbanistico comunale deve essere predisposto un piano d'attuazione come da normativa di legge. Il lotto è parte del paesaggio naturale e del paesaggio di vigneti trasformati dall'uomo: la sua posizione esposta sul pendio e la vicinanza al complesso Edenhausen di valore storico – artistico richiedono particolare sensibilità nella risoluzione del compito progettuale.



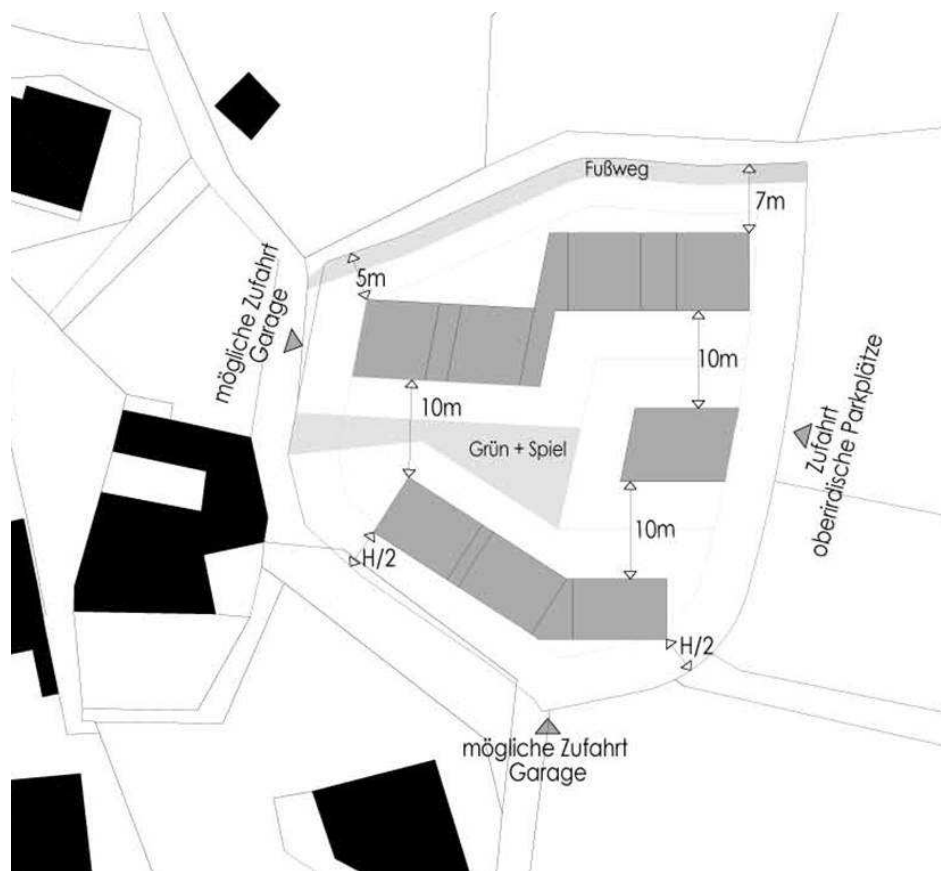
Bestandssituation / situazione esistente

Kurzbeschreibung des Entwurfes

Breve descrizione del progetto

Für eine Gesamtbeurteilung ist der bis jetzt erreichte Arbeitsstand mit den vorliegenden Situationsplänen noch zu wenig aussagekräftig. Die gezeigte Aufteilung der Baumassee in zwei längliche und einen punktförmigen Baukörper ist in ihren Flächengrößen bezüglich der vorhandenen Bebauung maßstäblich. Auch die Aufteilung und Anordnung innerhalb der zur Verfügung stehenden Fläche ist nachvollziehbar und kann Ausgangspunkt einer tragfähigen Lösung sein. Die volumetrische und topografische Einbettung der Baukörper in den leicht abfallenden Hang muss noch erarbeitet werden.

Lo stato dell'elaborazione delle planimetrie presentate è ancora troppo poco dettagliato per una valutazione complessiva. La ripartizione del volume edilizio in due corpi di fabbrica longitudinali e uno puntiforme corrisponde alla scala dimensionale dell'edificazione circostante. Anche la suddivisione e la disposizione all'interno della superficie a disposizione sono condivisibili e possono costituire il punto di partenza per giungere ad una soluzione fondata. L'inserimento volumetrico e topografico dei corpi di fabbrica nel lieve pendio deve essere ancora approfondito.



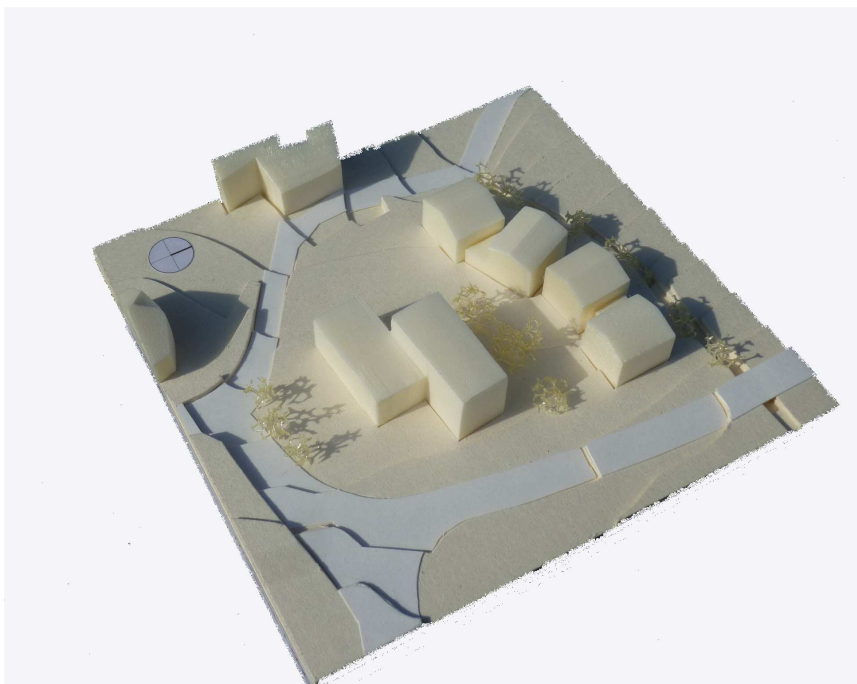
Lageplan erstes Projekt / planimetria del primo progetto

Empfehlung des Landesbeirats

Neben den noch zu erarbeitenden Planunterlagen soll ein Modell die volumetrische Einfügung der Überbauung in die topographischen Bedingungen des Grundstückes sowie die baukörperliche Maßstäblichkeit mit der angrenzenden Bebauung aufzeigen. Der Zufahrtspunkt in die gemeinsame Garage der Überbauung ist ebenso noch zu definieren und soll den Auflagen des Bauleitplans entsprechen.

Parere del Comitato provinciale

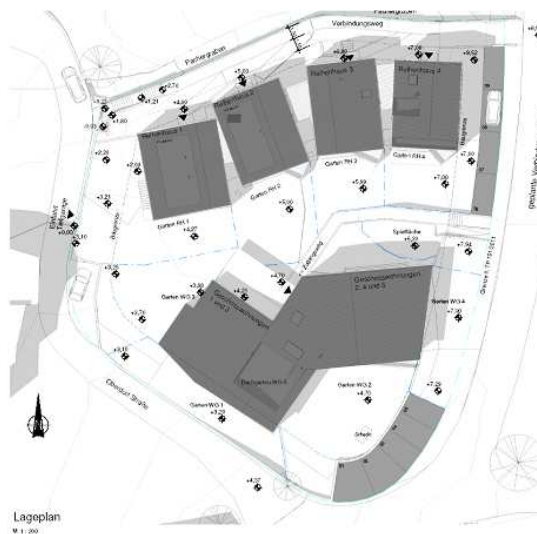
Un plastico dovrà dimostrare, oltre ai grafici ancora da elaborare, l'inserimento della volumetria tenendo conto delle caratteristiche topografiche del lotto e della scala dimensionale dell'edificato circostante. L'accesso all'autorimessa comune deve essere definito tenendo conto delle condizioni poste dal piano urbanistico.

Überarbeitetes Projekt**Progetto rielaborato**

Arbeitsmodell des überarbeiteten Projekts / modello di lavoro del progetto rielaborato



Wohnbauzone in Bau / zona residenziale in costruzione



Lageplan Projekt / Planimetria progetto

Schlussbemerkungen

Die Empfehlung, ein Arbeitsmodell zur Topographie zu erstellen, wurde berücksichtigt. Dieses ermöglichte, die Topographie besser in das Projekt einfließen zu lassen und die Baukörper optimal in den Hang zu setzen. Der erste Plan wurde gänzlich überarbeitet und somit gewann der Durchführungsplan an Qualität.

Osservazioni conclusive

È stato accolto il consiglio di produrre un plastico per verificare la topografia esistente. Questo ha reso possibile adattare le volumetrie alla morfologia esistente in modo adeguato. Il primo progetto è stato rielaborato per intero e il piano d'attuazione ha guadagnato in qualità.

5. Beispiel

*Gemeinde Schluderns***Geförderter Wohnbau im Dorfzentrum**

Projektanten: Architekten Marseiler, Seuffert, u.a.
 Projekttypologie: Wohngebäude
 Projektstand: im Bau
 Behandelt in Sitzung: 4/2011

Die Bauaufgabe

Die Gemeinde Schluderns möchte die leer stehenden Gebäude im Ortskern wieder einer Wohnnutzung zukommen lassen. Das, auf Initiative der Gemeinde, neu geschaffene Gesetz macht es möglich Wohnkubatur für geförderten Wohnbau in der Ortskernzone wiederzugewinnen und geeigneten Bauwilligen anzubieten.



Bestandssituation / situazione esistente

Kurzbeschreibung des Entwurfes

Bei drei bestehenden und leer stehenden Gebäuden im Ortskern von Schluderns wurde mit rudimentären und skizzenhaften Projektstudien versucht aufzuzeigen, wie heutige Ansprüche eines zeitgenössischen Wohnens in diesem Altbaubestand umgesetzt werden könnten. Die Liegenschaft der Brandstätte ist zudem ausgewählt worden mit einer Testplanung mögliche Planungsabläufe aufzuzeigen und für weitere ähnliche Bauaufgaben mit gefördertem Wohnbau beispielhaft darzustellen.

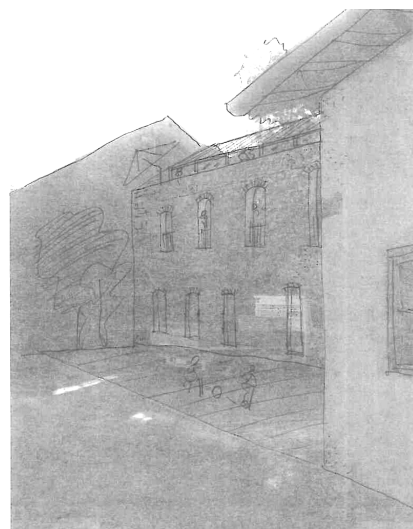
5° esempio

*Comune di Sluderno***Edilizia abitativa agevolata in centro paese**

Progettisti: Architetti Marseiler, Seuffert e altri
 Tipologia progetto: edificio residenziale
 Stato progetto: in costruzione
 Trattato nella seduta: 4/2011

Scopo del progetto

L'amministrazione comunale di Sluderno vorrebbe destinare nuovamente a residenza gli edifici attualmente in disuso al centro del paese. Questa procedura di recupero di cubatura abitativa da destinare all'edilizia agevolata nel centro del paese e proporre ai richiedenti interessati è resa possibile dai presupposti di legge creati su iniziativa del comune.



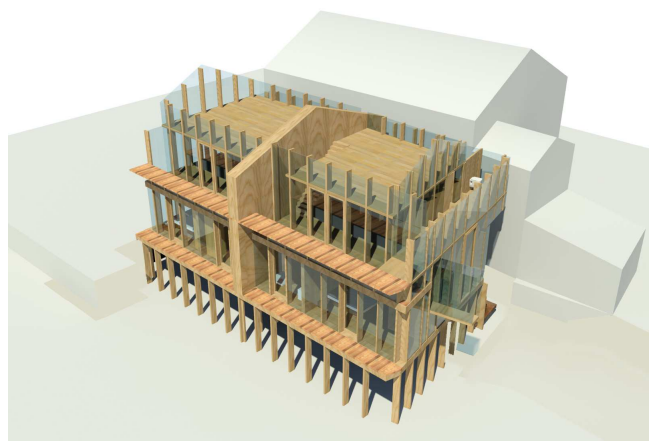
Skizze / schizzo

Breve descrizione del progetto

Su tre edifici esistenti attualmente in disuso nel centro del paese di Sluderno si è cercato, in base a semplici studi progettuali abbozzati, per dimostrare in che modo le esigenze di un modo di abitare contemporaneo potrebbero essere realizzate in questi edifici storici. L'edificio distrutto da un incendio è stato scelto per definire le procedure autorizzative mediante un progetto pilota in modo da costituire un esempio per iniziative simili nell'ambito dell'edilizia abitativa agevolata.



Bestandssituation / situazione esistente



Entwurf / progetto

Empfehlung des Landesbeirats zum Entwurf

Vorab ist noch einmal die vorbildliche, ortsplanerische Strategie zu loben, die anstelle neuen Erweiterungszonen für Wohnbauvorhaben am Dorfrand, die Wiederbelebung von leer stehenden Gebäuden im Ortskern fördert, um so der allmählichen Entvölkerung der Ortskerne entgegenzuwirken.

Die vorgestellten Projektskizzen zeigen alle die Schwierigkeit ohne konkretes Raumprogramm, sowie Auftraggeber und Nutzer, ein aussagekräftiges Projekt zu erhalten. Bei allen Projektstudien fällt aber eine zu modernistische Formensprache auf. Es ist in diesem Kontext nötig, einen sehr einfühlsamen Umgang mit der bestehenden Bausubstanz zu erreichen, um den Charakter sowie die ortstypische Architektursprache beizubehalten oder neu interpretieren zu können.

Es fällt auf, dass bei einigen Gebäuden auch nach Möglichkeiten einer Erweiterung der Projektierungsfläche, eventuell über mehrere Grundstücke, erwogen werden sollte, um mehr Möglichkeiten für ein vernünftiges und wirtschaftliches Projekt zu erhalten.

Wir sehen aber auch die Schwierigkeiten der Gemeinde, Bauwillige ohne Projekt oder zumindest einigen Eindrücken einer Möglichkeit eines zeitgemäßen Wohnens in einem dieser leer stehenden Gebäude im Ortskern zu überzeugen.

Ein mögliches Vorgehen könnte hier der Projektwettbewerb sein: Zuerst müsste ein standardisiertes Raumprogramm, welches die durchschnittlichen Raumbedürfnisse einer mittleren Familie erfüllt, zusammengestellt und auf die Größe des Wettbewerbsobjektes angepasst werden. Anschließend könnte eine Wettbewerbsausschreibung unter mehreren ausgewählten Architekten erfolgen. Die Entschädigung an die teilnehmenden Architekten sowie die Kosten für eine Fachjury müsste durch die Gemeinde vorfinanziert werden.

Es wäre so die Möglichkeit gegeben unter mehreren

Parere del Comitato provinciale

La strategia di pianificazione urbanistica tesa alla rivitalizzazione di edifici esistenti nel centro del paese in modo da ridurre progressivamente lo spopolamento dei centri storici si contrappone alla strategia di prevedere nuove zone residenziali al margine del paese e costituisce un'iniziativa particolarmente lodevole.

Gli schizzi presentati mostrano tutte le difficoltà di ottenere progetti espressivi in assenza di programmi edilizi definiti e committenti concreti. Tutti gli studi evidenziano però un approccio formale eccessivamente modernistico. In questo contesto è necessario un approccio di grande sensibilità per l'edilizia esistente in modo da conservare il carattere e il tipico linguaggio architettonico e dare la possibilità di reinterpretarlo.

Si nota che in alcuni edifici si dovrebbe considerare la possibilità di ampliare l'area d'intervento a lotti vicini in modo da ottenere una dimensione sensata ed economicamente ragionevole.

Vediamo contemporaneamente anche le difficoltà dell'amministrazione comunale a convincere possibili interessati senza un progetto o almeno con alcune impressioni che dimostrano la possibilità di abitare conforme allo spirito del tempo in uno di questi edifici disabitati al centro del paese.

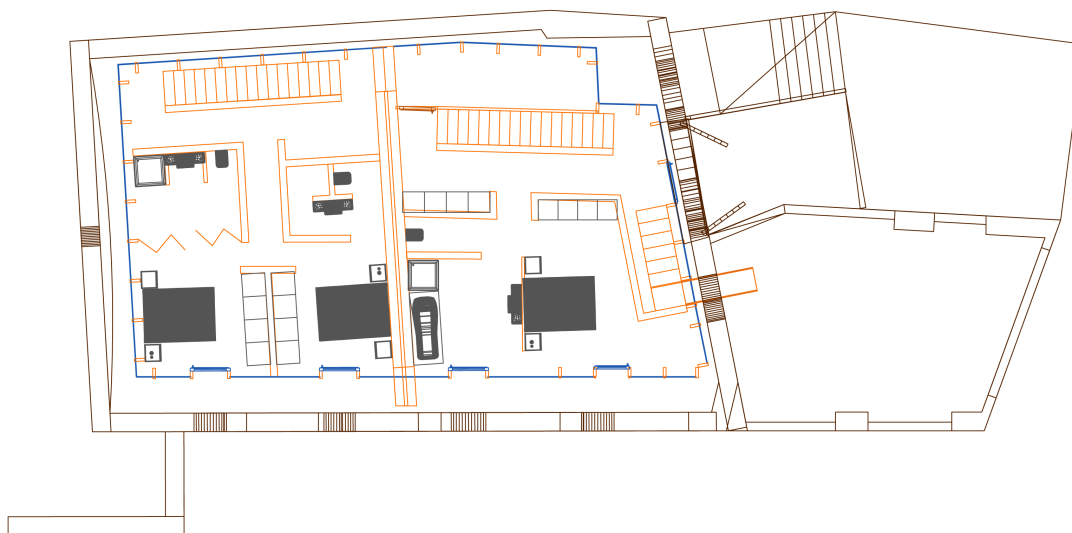
Una procedura possibile potrebbe essere quella del concorso di progettazione. In primo luogo si dovrebbe predisporre un programma edilizio standard adeguato alle esigenze di una famiglia media e adattato alla dimensione dell'edificio a disposizione. Quindi potrebbe seguire un concorso ad inviti tra alcuni architetti: le spese per la predisposizione di una tale iniziativa e per la giuria di concorso dovrebbero essere sostenute dal Comune.

In questo modo sarebbe possibile fornire agli interessati l'opzione di scegliere la soluzione a loro più confacente tra diverse possibilità di progetto.

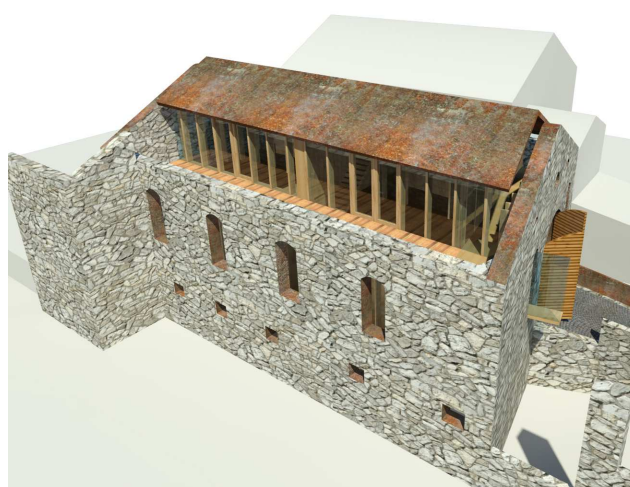
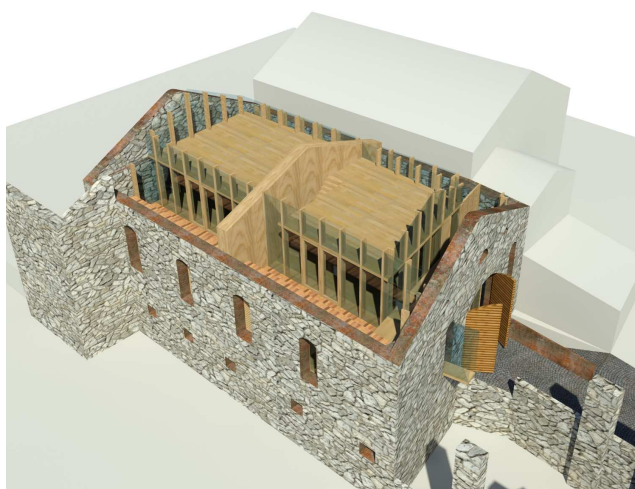
Lösungen die beste für die jeweiligen, unterschiedlichen Bauwilligen auszuwählen.

Ein solches Vorgehen und Verfahren könnte auch durch ein Mitglied des Landesbeirats für Baukultur begleitet werden.

Una tale procedura potrebbe essere accompagnata anche da un membro del Comitato.



Grundriss Obergeschoss / pianta primo piano



Endstand / stato finale

Schlussbemerkungen

Ein besonders gelungenes Beispiel in Bezug auf Projektqualität, ortsplannerische Strategie und gefördertem Wohnbau im Dorfzentrum. Der starke Wille der Gemeinde, die leer stehende Kubatur sowie den Dorfkern wieder zu beleben, hat zum Anstreben einer hohen Projektqualität geführt, was durch die Hilfe des Landesbeirats gelungen ist.

Osservazioni conclusive

Un esempio particolarmente riuscito per quanto riguarda la qualità di progetto, pianificazione urbanistica e l'edilizia agevolata in centro paese. La forte decisione del comune di rivitalizzare la cubatura vuota come anche il centro del paese ha reso possibile aspirare ad un'alta qualità progettuale e questo è riuscito anche con l'aiuto del Comitato provinciale.

6. Beispiel

Gemeinde Meran

Wohnbauprojekt Areal Hartmann

Projektanten: Arch. Manfred Rauch,
Arch. Christoph Gapp,
Arch. Heinold Gasser

Projekttypologie: Wohngebäude

Projektstand: im Bau

Behandelt in Sitzung: 2/2009, 3/2009,
4/2009, 5/2009

Die Bauaufgabe

Die Eigentümergemeinschaft beabsichtigt, ein spätgründerzeitliches Stadthaus zu sanieren und durch einen Zu- und Aufbau zu erweitern. Das Objekt soll im wesentlichen Wohnzwecken dienen, die Gesamtkubatur soll durch die geplanten Maßnahmen mehr als verdoppelt werden.



Bestandssituation / situazione esistente

1. Beratungstermin (2/2009)

Kurzbeschreibung des ersten Entwurfes

Der Bestand zeigt eine größere Stadtvilla, die vier Geschosse aufweist. An den streng kubischen Baukörper mit Walmdach sind Annexbauteile unterschiedlicher Qualität angefügt. Das Objekt wurde lt. Aussage der Projektanten in seinem Kern Ende des 19. Jahrhunderts errichtet und im Verlauf seines Bestands mehrfach erweitert bzw. aufgestockt.

6° esempio

Comune di Merano

Progetto d'edilizia abitativa Areal Hartmann

Progettisti: Arch. Manfred Rauch,
Arch. Christoph Gapp,
Arch. Heinold Gasser

Tipologia progetto: edificio residenziale

Stato progetto: in costruzione

Trattato nella seduta: 2/2009, 3/2009,
4/2009, 5/2009

Scopo del progetto

I proprietari intendono risanare, ampliare e sopraelevare un edificio residenziale urbano della seconda metà dell'Ottocento. L'immobile sarà destinato sostanzialmente a residenza e mediante gli interventi previsti si intende almeno raddoppiare la cubatura esistente.



1. Colloquio consultivo (2/2009)

Breve descrizione del primo progetto

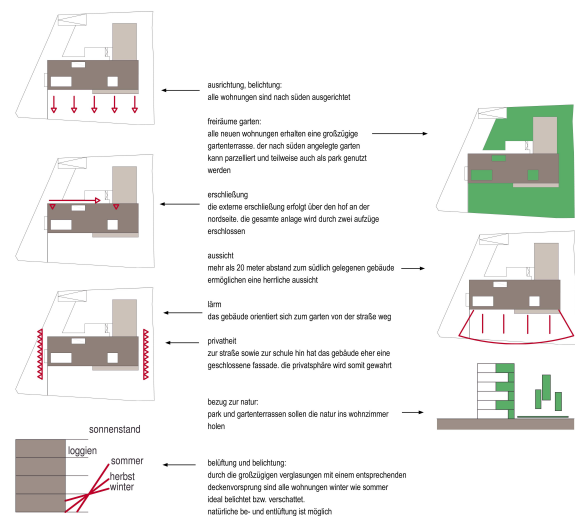
L'edificio è costituito attualmente da una grande villa urbana a quattro piani. Al corpo di fabbrica sostanzialmente cubico con tetto a padiglione sono stati aggiunti ampliamenti di diversa qualità. A detta dei progettisti il nucleo principale dell'edificio è stato costruito alla fine dell'Ottocento e poi ampliato e sopraelevato ripetutamente.

Das städtebauliche Umfeld ist geprägt durch mehrere zum Teil großvolumige Objekte ähnlichen Baualters. Die ehemals großzügigen Freiräume sind teilweise durch mehrere kleinmaßstäbliche Erweiterungsobjekte aufgefüllt. Solche Bauwerke sind als Bestandsfragmente auch auf dem Hartmannareal vorhanden, sie stammen aus der gewerblichen Nutzung als Speditionsbetrieb. Dem Beirat wurde eine Konzeptstudie zur Stellungnahme vorgelegt. Diese sieht den Abbruch der ehemaligen Gewerbebauten sowie des obersten Stocks des Hauptgebäudes vor. Ostseitig soll direkt an dieses ein sechsgeschossiger Anbau angefügt werden, dessen beiden oberste Geschosse als allseitig vorspringende, in der Flucht leicht verschwenkte Überbauung des Bestandes weitergeführt werden. Südseitig ragen das erste und zweite Obergeschoss der Anfügung markant über die Flucht des Bestandes. Nordseitig im hinteren Zugangshof soll ein kleinerer Annexbau, der volumetrisch nur vage definiert ist, angefügt werden. Das Projekt zeigt konzeptionell übereinander gestapelte, offene Geschossdeckenscheiben, in die vor- und rückspringende Nutzraumbaukuben eingeschoben sind, sodass tiefe Loggiennischen mit einem stark gegliederten Fassadenbild entstehen. Im obersten Geschoss sind diese Loggien als atriumartige Lichthöfe eingeschnitten.



Grundriss Erdgeschoss / pianta piano terra

Il contesto urbanistico è caratterizzato da immobili in parte anche di notevoli dimensioni simili per datazione. Le aree di pertinenza, una volta piuttosto generose, sono in parte saturate da numerosi ampliamenti di scala minore. Anche nell'Areale Hartmann si riscontrano edifici simili che risalgono alla sua destinazione produttiva quale impresa di spedizioni. Per la valutazione è stato sottoposto al Comitato provinciale uno studio di massima, che prevede la demolizione degli edifici un tempo produttivi e dell'ultimo piano dell'edificio principale. A est si intende realizzare un ampliamento in aderenza alto sei piani. Gli ultimi due piani proseguono con porzioni a sbalzo su tutta la sagoma, da sopraelevazione leggermente ruotata rispetto all'esistente. A sud il primo e secondo piano dell'annesso sopravanzano notevolmente l'allineamento dell'esistente, mentre sul lato nord è prevista l'aggiunta di un piccolo ampliamento dal volume solamente accennato. Il progetto mostra il concetto di solai accatastati nei quali sono incassati volumi funzionali a sbalzo e arretrati in modo da definire nicchie di logge profonde che danno vita ad un'immagine di facciata molto articolata. Nel piano più alto queste logge sono intagliate a forma di cortili a patio.



Konzeptstudie / studio concettuale

Empfehlung des Landesbeirats

Das Konzept kann in der vorgelegten Form nicht überzeugen. Der offensichtlich als Kontroverse verstandene Dialog zwischen Bestand und Anfügung zeigt besonders bei der Aufstockung proportionale und in der Gestik grobe Unstimmigkeit. Auch das Thema der Fügung der strukturell so unterschiedlichen Bauteile wird negiert und so wird die lapidare, einfache Klarheit des Bestandes fast im Wortsinn unter- und erdrückt.

Parere del Comitato provinciale

Nella forma presentata l'idea progettuale non risulta convincente. Il dialogo tra l'esistente e le nuove addizioni, inteso evidentemente come contrapposizione, mostra notevoli discrepanze di proporzione e di forma soprattutto nella sopraelevazione. Anche la questione dell'accostamento di elementi edilizi strutturalmente così diversi viene negata e la lapidaria e semplice chiarezza dell'esistente viene quasi letteralmente soverchiata e schiacciata.

Eine ostseitige Anfügung mit der in etwa gleichen Grundrissdimension des Bestandes ist städtebaulich durchaus denkbar, auch eine Höhenentwicklung mit einem zusätzlichen Geschoss ist unproblematisch. Beide Elemente sollten jedoch die Gebäudefluchten des Bestandes respektieren. Des Weiteren bedarf das gestalterische Thema des Anfügens der neuen, vielleicht strukturell wirklich leicht konzipierten Erweiterung an den massiven Bestand einer überzeugenden Lösung. Der Abbruch des obersten Bestandsgeschosses sollte unterbleiben, das Aufsetzen eines leichten, von der Erweiterung her übergreifenden, penthausartigen zusätzlichen Geschosses scheint jedoch für dieses Thema ein sinnvoller Ansatz zu sein. In diesem Sinne sollte auch die Ausformung eines allfälligen Annexbaukörpers im nordseitigen Hof verstanden werden. Eine Nachfolgeberatung aufgrund eines verbindlicheren Entwurfsprojekts wird empfohlen.

L'annesso previsto ad est con una sagoma planimetrica pressoché simile all'esistente è senz'altro coerente dal punto di vista urbanistico, come non risulta problematica nemmeno la sopraelevazione di un piano. Entrambe devono rispettare però gli allineamenti dell'esistente. Il tema compositivo dell'aggiunta di un ampliamento, concepito strutturalmente forse in forma leggera rispetto all'esistente imponente, richiede altrettanto una soluzione convincente. Si dovrebbe rinunciare alla demolizione dell'ultimo piano dell'edificio esistente, mentre la sovrapposizione di un altro piano, che proviene dall'annesso a forma d'attico, sembra essere uno spunto pertinente alla risoluzione del tema. In senso analogo dovrebbe essere interpretata la configurazione di un eventuale corpo annesso nel cortile a nord. Si raccomanda una consulenza successiva in base ad un progetto più definito.



Arbeitsmodell des ersten Projektes / plastico del primo progetto

2. Beratungstermin (3/2009)

Kurzbeschreibung des zweiten Entwurfes

Dem Beirat wurde eine Überarbeitung des ersten Entwurfs in Form einer Modellstudie vorgelegt, dabei wurden die Anregungen der Stellungnahme weitgehend berücksichtigt.

Der Zubau ist als offene Struktur mit übereinander gestapelten Geschossdeckenplatten vorgesehen. Das oberste Geschoss überlagert das Bestandsobjekt und zwischen beiden Bauteilen ist eine verglaste „Schattenfuge“ vorgesehen. Südseitig ist die Anfügung als raumtiefer und –breiter Rücksprung vorgeschlagen. Die Raumabschlüsse sind analog zum Erstprojekt als stark vor- und rückspringende Kuben zwischen die Decken-

2. Colloquio consultivo (3/2009)

Breve descrizione del secondo progetto

Al Comitato è stata presentata una rielaborazione del primo progetto sotto forma di plastico di studio, nel quale sono state sostanzialmente prese in considerazione le osservazioni del parere.

L'ampliamento è previsto come struttura aperta con solai accatastati; l'ultimo piano sovrasta l'edificio originale e tra i due elementi edilizi è previsto un giunto vetrato. Sul lato sud l'ampliamento viene proposto con l'arretramento delle dimensioni di una stanza. Come già nel primo progetto, gli spazi sono definiti da volumi disposti a sbalzo e arretrati, incassati tra i solai accatastati. Nel piano più alto queste logge sono intagliate a for-

platten eingeschoben, im obersten Geschoss werden diese Loggien durch Dachausschnitte zu atriumartigen Außenräumen.

Der hofseitige Annexbaukörper ist strukturell gleichartig wie der Hauptbau behandelt.

Empfehlung des Landesbeirats

Der Entwurf weist gegenüber dem Erstprojekt eine wesentliche Klärung, Beruhigung und Verbesserung in Struktur und Proportion auf.

Nicht überzeugen kann der südseitig viel zu große vertikale Anbindungsrücksprung. Eine Fuge in der Dimension des horizontalen Glasschlitzes - analog zu jenem der Hofseite - ist völlig ausreichend.

Weiters wird angeregt, zu prüfen, ob das überlagernde oberste Geschoss eine vorspringende Deckenplatte zeigen muss. Die letzte Bodenplatte als schwebendes Gesimselement mit aufgesetztem, in freierer Form gestaltetem Dachgeschoss ist denkbar, dadurch könnte die „durchlöcherte“ Dachplatte vermieden werden.

ma di cortili a patio.

L'ampliamento nel cortile é trattato strutturalmente come l'edificio principale.

Parere del Comitato provinciale

Il progetto presenta rispetto alla prima proposta un chiarimento sostanziale, una semplificazione e un miglioramento riguardo a struttura e proporzioni.

L'arretramento esagerato nel giunto verticale sul lato sud non è convincente: sarebbe sufficiente un taglio delle dimensioni del nastro orizzontale vetrato, in analogia a quello sul lato del cortile. Si consiglia di verificare la necessità di lasciare a vista lo sbalzo del solaio all'ultimo piano sovrapposto. Si potrebbe immaginare una piastra a forma di cornicione sospeso sovrapposto da un piano sottotetto configurato liberamente, in modo da evitare la piastra di copertura forata.



Arbeitsmodell des zweiten Projektes / plastico del secondo progetto

3. Beratungstermin (3/2009)

Kurzbeschreibung des dritten Entwurfes

Das Projekt wurde im Sinne der ersten Folgeberatung weiterentwickelt und dem Beirat in Form der weiterbearbeiteten Modellstudie und Vorprojektplanen vorgelegt.

Die Deckenplatten der Erweiterung schließen südseitig fluchtgleich an das Bestandsobjekt an, die Loggienvertiefungen sind nicht mehr willkürlich springend, sondern regelmäßig angeordnet. Das oberste Geschoss ist in

3. Colloquio consultivo (3/2009)

Breve descrizione del terzo progetto

Il progetto è stato rielaborato considerando le osservazioni del secondo parere e viene presentato al Comitato sotto forma di plastico di studio rielaborato e di progetto preliminare.

I solai dell'ampliamento sul lato sud terminano allineati all'edificio esistente e gli arretramenti delle logge non sono più disposti in modo arbitrario, ma seguendo un

Form eines Penthouses aufgesetzt, es reicht bis zur Westflucht des Bestandes und wird durch tief eingeschnittene atriumartige Höfe gegliedert. Der nordseitige Annexbau im Hof wird aus der Struktur des Hauptneubaus entwickelt. Als Variantenstudie wird der Versuch angedacht durch halbgeschossig versetzte Laubengänge, die als auskragende Deckenplatten nordseitig auf die Fassade des Bestandes übergreifen, einen Teil der Wohnungen im Bestand zu erschließen. Als weiteres Thema wird ohne konkreten Lösungsvorschlag angesprochen, ob die Wohnungen im Bestand südseitig angefügte Balkone, z. B. als Leichtkonstruktion, erhalten könnten.



Arbeitsmodell des dritten Projektes / plastico del terzo progetto

ordine regolare. L'ultimo piano è sovrapposto a forma di attico, giunge fino al fronte ovest dell'esistente ed è articolato da profondi cortili intagliati a patio. L'ampliamento nel cortile sul lato nord viene sviluppato conformemente alla struttura dell'ampliamento principale. Come studio di variante si propone il tentativo di accedere ad una parte degli appartamenti nell'edificio esistente mediante dei porticati sfalsati di mezzo piano che sul lato nord giungono fino alla facciata dell'edificio esistente. Come ulteriore tematica si accenna alla possibilità di dotare gli appartamenti nell'edificio esistente di balconi, eventualmente realizzati in struttura leggera, senza presentarne però una soluzione concreta.



Empfehlung des Landesbeirats

Die Vorschläge der ersten Folgeberatung wurden weitgehend übernommen und weiterentwickelt, es zeigt sich nun ein Projekt, das im Grundsätzlichen einen spannenden und selbstbewussten Dialog zwischen der neuen, offenen Struktur und dem massiven Bestand thematisiert. Die Überlagerung des neuen Dachgeschosses überzeugt prinzipiell, es sollte jedoch ruhiger gestaltet werden und von allen Seiten wahrnehmbar hinter die Fluchten des Bestandes zurückspringen. Die geschossversetzte Anbindung des Bestandes mit laubengangartigen Übergriffen sollte unbedingt unterbleiben, denn ohne effektiven Nutzenzugewinn würde dadurch ein stimmiges Entwurfskonzept trübt. Hinsichtlich der südseitigen Balkone am Bestand wird angeregt, die Lösung eher in einer leichten eleganten auskragend angehängten als in einer aufgeständerten Konstruktion zu suchen. Grundsätzlich ist dabei festzuhalten, dass bei der derzeitigen Entwurfskonfiguration eine hohe Bebauungsdichte mit einem beträchtlichen Nutzflächenzugewinn erzielt wird, eine zusätzliche Erweiterung ist sowohl in städtebaulicher als auch in objektgestalterischer Hinsicht kontraproduktiv und wird entschieden abgelehnt.

Parere del Comitato provinciale

Le proposte formulate nella prima consulenza successiva sono state sostanzialmente accolte e sviluppate: si presenta un progetto che nel complesso tematizza un dialogo interessante e consapevole tra la nuova struttura aperta e il massiccio edificio esistente. La sovrapposizione del nuovo sottotetto risulta convincente in sostanza, mentre dovrebbe essere semplificato nella configurazione e arretrato in modo considerevole rispetto all'allineamento dell'esistente. Si dovrebbe assolutamente rinunciare al collegamento dell'esistente tramite le strutture a porticati sfalsati: la soluzione non produce sostanziali vantaggi, mentre turba un progetto coerente. Riguardo ai balconi sul lato sud dell'edificio esistente si consiglia di ricercare la soluzione in una struttura leggera ed elegante appesa a sbalzo, piuttosto che sorretta da pilastri.

Si nota che con l'attuale configurazione progettuale si ottiene un'alta densità edilizia con un notevole incremento di superfici utili: un ulteriore ampliamento sarebbe controproducente dal punto di vista urbanistico e della configurazione dell'edificio e viene valutato in modo decisamente negativo.

4. Beratungstermin (3/2009)

Kurzbeschreibung des vierten Entwurfes

Die Projektanten haben bei der inzwischen erfolgten Weiterbearbeitung die Anregungen der zweiten Folgeberatung berücksichtigt. Das Projekt wird in einem detaillierten Modell und entsprechenden Plänen vorgelegt.

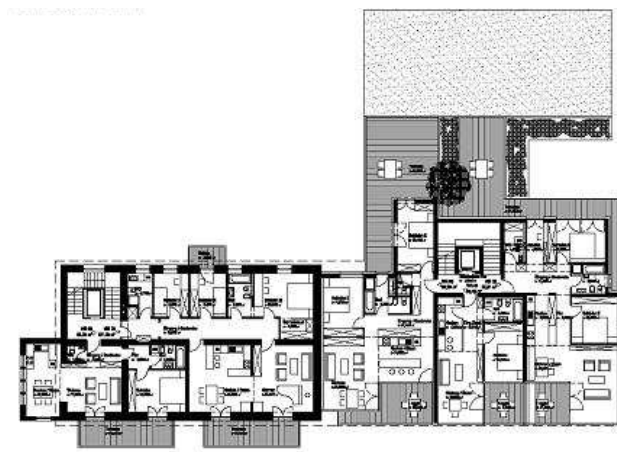


Grundriss Erdgeschoss endgültiges Projekt /
Pianta piano terra progetto definitivo

4. Colloquio consultivo (3/2009)

Breve descrizione del quarto progetto

Nella rielaborazione effettuata i progettisti hanno tenuto in considerazione gli spunti della seconda consulenza successiva. Il progetto viene presentato con un plastico dettagliato e grafica corrispondente.



Grundriss 2. Obergeschoss endgültiges Projekt /
pianta piano secondo progetto definitivo

Empfehlung des Landesbeirats

Die Anregungen der zweiten. Folgeberatung wurden qualitativ umgesetzt und ein Gesamtprojekt im Sinne der vorangegangenen Stellungnahmen erzielt. Somit zeigt sich jetzt ein stimmiges und überzeugendes Projekt. Der Beirat regt lediglich an, die Gestalt der südseitig vorgehängten Balkone beim Bestand weiter zu entwickeln. Ebenso erscheint die nordseitige Loggia beim Büro im Stöckelgebäude nicht unbedingt erforderlich. Diese Anregungen betreffen jedoch Themen von untergeordneter Bedeutung und haben keinen Einfluss auf eine insgesamt sehr positive Beurteilung des derzeitigen Projektstandes. Eine weitere Befassung des Beirates erscheint nicht mehr notwendig.

Parere del Comitato provinciale

Gli spunti della seconda consulenza successiva sono stati rielaborati con qualità, giungendo sulla base dei pareri precedenti ad un progetto complessivo che li rispecchia. Il risultato progettuale ora si presenta coerente e convincente.

Il Comitato propone di affinare ulteriormente la configurazione dei balconi anteposti al fronte sud dell'edificio esistente e ritiene che la loggia per l'ufficio situato nell'ampliamento sul fronte nord non sia assolutamente necessaria. Queste osservazioni riguardano però questioni di secondo ordine e non influiscono in alcun modo sulla valutazione complessivamente positiva dell'attuale stato di progettazione. Si ritiene che non sia necessario un ulteriore interessamento da parte del Comitato.



Ansicht Nord / prospetto nord



Modell Ansicht Nord / plastico con prospetto nord



Modell Ansicht Süd / plastico con prospetto sud

Schlussbemerkungen

Der Dialog zwischen Planern und Landesbeirat hat es ermöglicht, ein qualitativ hochwertiges Projekt zu erzielen.

Der gelungene Spagat zwischen Altbestand und Neubau ist an diesem Beispiel besonders gut erkennbar. Das Gesamtprojekt überzeugt durch Kohärenz und Selbstbewusstsein.

Osservazioni conclusive

Il dialogo tra progettisti e Comitato provinciale ha reso possibile la realizzazione di un progetto di alta qualità.

In questo progetto è riuscito in modo particolare il dialogo tra stato di fatto e edificio nuovo: questi due linguaggi sono ben distinti e riconoscibili tra loro. Il progetto complessivo convince per coerenza e sicurezza di sé.

7. Beispiel

7° esempio

*Gemeinde Lajen**Comune di Laion***Firmensitz Perathoner
in Pontives****Sede della ditta Perathoner
a Pontives**

Projektanten: Arch. Gerd Bergmeister
Arch. Michaela Wolf
Projekttypologie: Gewerbebau
Projektstand: gebaut
Behandelt in Sitzung: 1/2009

Progettisti: Arch. Gerd Bergmeister
Arch. Michaela Wolf
Tipologia progetto: edificio industriale
Stato progetto: costruito
Trattato nella seduta: 1/2009

Die Bauaufgabe

Das Grundstück für den neuen Firmensitz der Holzschnitzerei Perathoner liegt in der Gewerbezone Pontives direkt an der Landesstraße im Grödnertal. Das Gebäude soll sowohl der Produktion, der Lagerung, als auch als Ausstellungs- und Verkaufsraum dienen. Weiters ist eine Dienstwohnung für den Besitzer vorgesehen.

Scopo del progetto

Il lotto edificabile per la nuova sede della ditta d'intagliatori Perathoner si trova nella zona produttiva di Pontives direttamente sulla strada provinciale della Val Gardena. L'edificio sarà destinato alla produzione, al deposito, all'esposizione e alla vendita dei prodotti. È prevista inoltre la realizzazione di un alloggio di servizio per il proprietario.



Realisiertes Gebäude / edificio realizzato

Kurzbeschreibung des Entwurfes

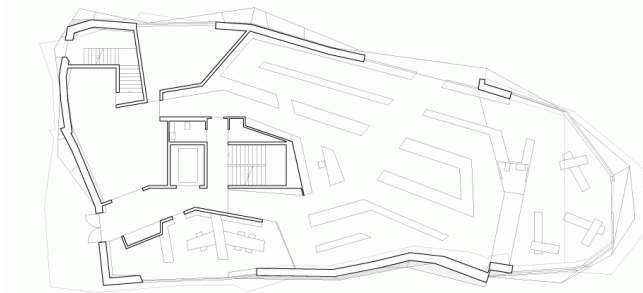
Der Baugrund ist eine freie Wiese, die im Westen an ein bebautes Grundstück angrenzt und ansonsten von der Hauptverkehrsstraße umringt wird. Der vorgeschlagene Baukörper hat eine unregelmäßige, kompakte, abgerundete Form, welche lt. technischem Bericht „ausgehend

Breve descrizione del progetto

Il terreno a disposizione è costituito da un prato che ad ovest confina con un lotto edificato e sui lati rimanenti è circondato dall'arteria principale di traffico. Il volume edilizio proposto presenta una forma irregolare, compatta e arrotondata, che è concepita come una scultura „a

vom unbearbeiteten Holzblock“ als Skulptur konzipiert ist. Fassade und Dach bestehen aus einem übergangslosen, selbsttragenden Faltsystem von schrägen, dreieckigen Elementen, welche sich wie eine durchgehende Haut um das Gebäude legen. An manchen, zweckmäßig gewählten Stellen werden die dreieckigen Fassadenelemente durch bündige Verglasungen ersetzt. Die tragende Konstruktion ist in Holzbauweise geplant, während die Materialisierung der Außenhaut zum jetzigen Zeitpunkt noch nicht entschieden ist. Holz oder Putz stehen zur Auswahl.

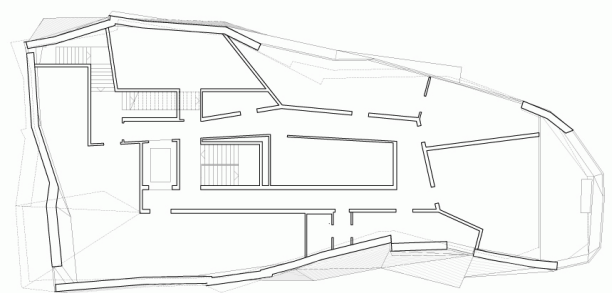
Ein lang gezogener Einschnitt im Dachbereich bildet die Dachterrasse der Dienstwohnung. Der Ausstellungsbereich und der Haupteingang, der durch einen Glaskörper signalisiert wird, sind auf den Kreisverkehr ausgerichtet.



Grundriss Erdgeschoss / pianta piano terra

partire da un ciocco di legno grezzo“come definito nella relazione tecnica. Facciate e tetto sono costituiti da un sistema autoportante, pieghettato, continuo e formato da elementi triangolari, che si dispongono come una pelle unitaria intorno all'edificio. In alcuni punti, scelti con un riferimento funzionale, gli elementi triangolari di facciata sono sostituiti da vetrate disposte a filo esterno. La struttura portante è prevista in legno, mentre allo stato attuale il materiale del guscio non è ancora definito: la scelta avverrà tra legno e intonaco.

Un lungo intaglio nel tetto costituisce la terrazza dell'alloggio di servizio. Lo spazio espositivo e l'ingresso principale, segnalato da un corpo vetrato, sono orientati verso la rotatoria.



Grundriss 1. Obergeschoss / pianta primo piano

Empfehlung des Landesbeirats

Der Baukörper befindet sich in der Mitte des engen Tales. Er wird fast allseitig umfahren und die Frontseite liegt am zentralen Kreisverkehr. Die besondere Grundstücksform und die Lage, welche ein dynamisches Erlebnis des Gebäudes bedingen, lassen eine organische Form für den Baukörper als mögliche Lösung erscheinen. Angesichts dieser Überlegungen und der Tatsache, dass der Bau sich in einer Gewerbezone befindet, wird die Wahl dieser sehr eigenständigen und eigenwilligen Form vom Beirat befürwortet.

Es ist im Zuge der Realisierung jedoch sehr wichtig darauf zu achten den Baukörper durch die Gestaltung seiner baulichen Elemente, insbesondere durch geeignete Materialisierung, Farbigkeit und Behandlung der Außenhaut, angemessen in der örtliche Tradition zu verankern. Die Verwendung von Holz bei einer Form, welche gedanklich an die raue, unfertige Oberfläche eines Holzblocks anspielen möchte, scheint der richtige Weg zu sein. In diesem Zusammenhang sollten bei der weiteren Planung nicht die einzelnen Elemente der Faltung als solche, sondern die Einheitlichkeit der Gesamtform als skulpturales Objekt betont werden.

Parere del Comitato provinciale

Il volume edilizio è posto al centro dell'angusta valle ed è aggirato su quasi tutti i lati con il fronte principale orientato verso la rotatoria centrale. La forma particolare del lotto e la posizione danno luogo ad una percezione dinamica dell'edificio, e inducono quindi a considerare una forma organica quale possibile soluzione. Partendo da queste riflessioni e dal fatto che l'edificio è situato in una zona produttiva, la scelta di questa forma molto autonoma ed eccentrica viene approvata dal Comitato.

Nella fase di realizzazione è però molto importante prestare grande attenzione affinché il volume edilizio sia ancorato alla tradizione del luogo mediante la scelta dei materiali, il cromatismo e il trattamento superficiale del guscio esterno. L'uso del legno per una forma che vuole rimandare alla superficie ruvida e grezza di un blocco di legno, sembra la strada giusta. In questo senso, nella successiva fase di progettazione non si dovrebbero porre in evidenza i singoli elementi della superficie piegata, quanto l'unitarietà della forma complessiva come oggetto scultoreo.

Si dovrebbe inoltre tendere a perseguire una maggiore corrispondenza tra spazi interni ed esterni sia per quan-

Weiters sollte eine stärkere Entsprechung der Innenräume zum Außenraum angestrebt werden, sei es bei der räumlichen Definition sowie der Ausformulierung der Tragstruktur der Innenelemente.

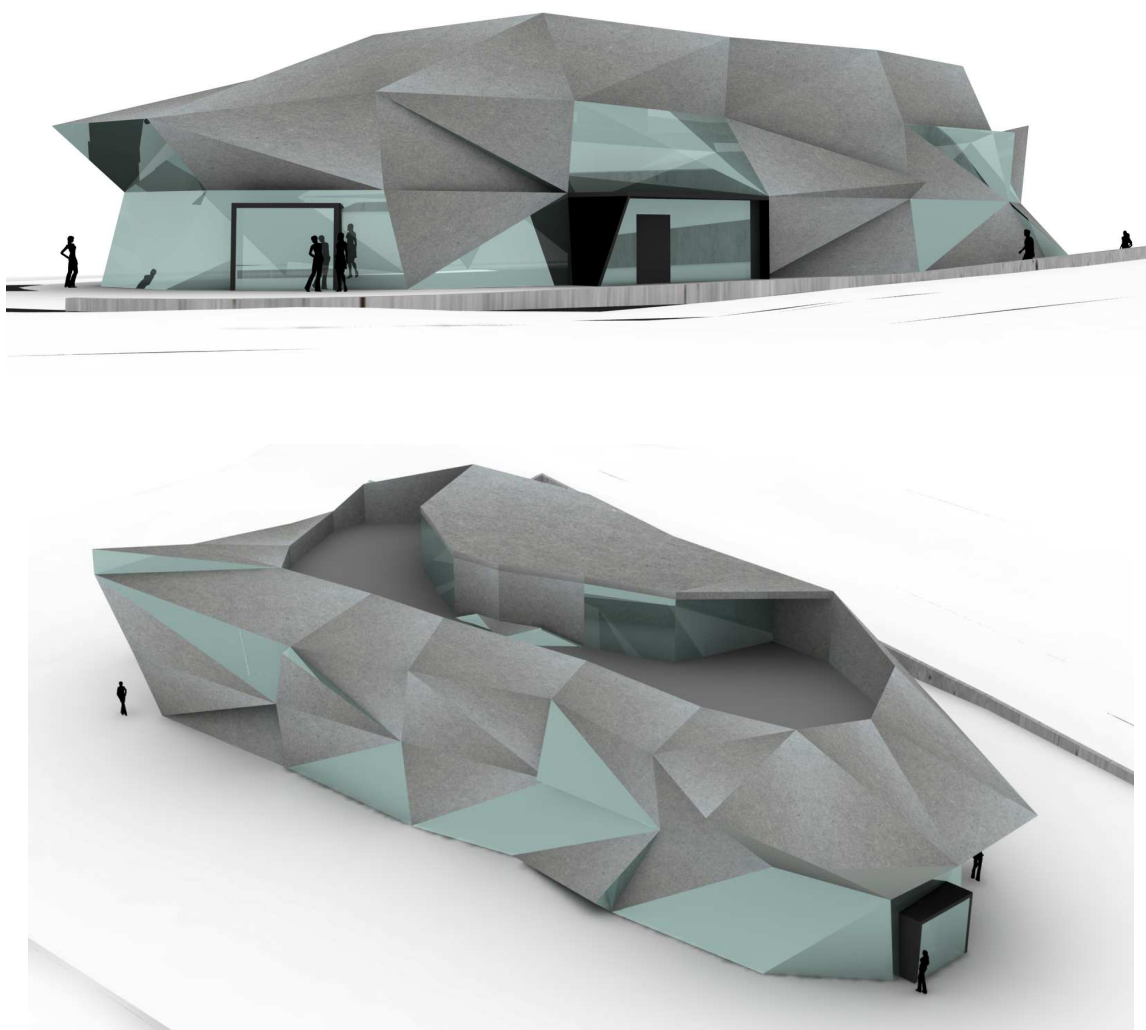
Die Dachwohnung und der Einschnitt der Dachterrasse stellen einen Bruch in der Gesamtform dar. Die derzeit gewählte Lösung wirkt etwas übertrieben und könnte durch neue Proportionen oder gestalterischen Überlegungen beim Übergang der Außenhaut in die Überdachung abgeschwächt werden.

Insgesamt stellt die Umsetzung der Entwurfsidee in einen angemessenen architektonischen Körper in realem Maßstab eine sehr große Herausforderung dar.

to riguarda la configurazione degli spazi che la definizione della struttura portante degli elementi interni.

L'appartamento nel sottotetto e l'intaglio della terrazza costituiscono una frattura della forma complessiva. La soluzione attuale sembra un po' esagerata e potrebbe essere mitigata attraverso nuove proporzioni o riflessioni sulla configurazione del raccordo del guscio con la tettoia.

La trasposizione dell'idea progettuale in un adeguato corpo architettonico in scala reale costituisce, nel suo complesso, una sfida notevole.



3D Modell / modello 3D

Schlussbemerkungen

Das Gebäude wurde durch die Wahl der Holzschindeln als Außenhülle sehr gut an die örtliche Bautradition angelehnt und die Umsetzung der Entwurfsidee beispielhaft gemeistert.

Osservazioni conclusive

L'edificio si collega in modo corretto alla tradizione edilizia locale mediante la facciata di scandole in legno. La realizzazione dell'idea progettuale è riuscita in modo esemplare.

8. Beispiel

*Gemeinde Kastelruth***Atelierhaus Hubert Kostner**

Projektanten: Arch. Matteo Scagnol,
Arch. Sandy Attia
Projekttypologie: verschiedene Sonderbauten
Projektstand: gebaut
Behandelt in Sitzung: 4/2009

Die Bauaufgabe

Die Bauaufgabe sieht den Neubau eines Atelierhauses in einer bestehenden Wohnzone von Kastelruth vor. Das zu bebauende Grundstück ist der Garten des bestehenden Familienwohnhauses und befindet sich am oberen Dorfrand vor einer steil abfallenden Hangfläche. An der gegenüberliegenden Hangseite setzt sich locker die Dorfbebauung fort. Das Familienhaus und die Gebäude der unmittelbaren Umgebung bilden eine typische Wohnhausstruktur der Erweiterungszonen und weisen keine baukünstlerisch bedeutenden Elemente auf.



Bestandssituation / situazione esistente

Kurzbeschreibung des Entwurfes

Das geplante Atelierhaus besteht aus zwei ähnlichen, sich verschneidenden Körpern, die sich zum Hang hin öffnen und sich nach den Schichtenlinien orientieren. Typologie und Bauweise lehnen sich an die der historischen Paarhöfe an: zwei Volumina mit rechteckigem Grundriss, reine Holzkonstruktionen auf gemauertem Sockel und steile Dachflächen mit dem Giebel zum Hang hin orientiert. Im Erdgeschoss des Baukörpers verzahnen ein Holz-

8° esempio

*Comune di Castelrotto***Casa-studio Hubert Kostner**

Progettisti: Arch. Matteo Scagnol,
Arch. Sandy Attia
Tipologia progetto: costruzioni speciali
Stato progetto: costruito
Trattato nella seduta: 4/2009

Scopo del progetto

L'incarico prevede la progettazione di una casa-studio in una zona residenziale esistente di Castelrotto. Il lotto da edificare è costituito dal giardino dell'esistente residenza di famiglia ed è situato al margine superiore del paese che si affaccia ad un pendio piuttosto ripido. Sul lato opposto del pendio prosegue l'edificato del paese a case sparse. La casa esistente e gli edifici nelle immediate vicinanze corrispondono ad una tipica struttura residenziale da zona d'espansione e non presentano elementi notevoli dal punto di vista architettonico.

Breve descrizione del progetto

La casa-studio è progettata con due corpi edilizi simili che s'intersecano ed aprono verso il pendio, disposti secondo le curve di livello. Tipologia e caratteri costruttivi si orientano allo storico maso ad edifici appaiati: due volumi a pianta rettangolare, strutture completamente in legno disposte su basamenti murati e ripide superfici di copertura con frontone rivolto al pendio. Nel piano terra del corpo di fabbrica una struttura reticolare in legno con vetrata incassata come elementi tra-

fachwerk und die eingeschobene Verglasung als durchlässige Elemente den darüber liegenden massiven Holzkörper mit dem gemauerten Untergeschoss und weiten sich zu einem verbindenden Eingangselement. Die steilen Dachflächen sind zum Hang hin als zueinandergerichtete Pultdächer gelöst, zum Eingang werden sie jeweils durch eine quer stehende Dachfläche abgeschnitten. Die Dachhöhen entsprechen denen der umliegenden Häuser.



Skizze Endstand / schizzo stato finale

Empfehlung des Landesbeirats

Der präsentierte Entwurf beinhaltet viele Elemente der Kontinuität zur Bautradition Südtirols und einen sorgfältigen Umgang mit Topografie und Kontext. Die Positionierung nahe am Bestand, die Ausrichtung und Dimensionierung der zwei Körper orientieren sich an der umliegenden Bebauung. Die Positionierung der Körper ist klar, folgt dem Verlauf der Schichtenlinien und vermeidet Geländeänderungen und Stützmauern.

Auch der sparsame Umgang mit Materialisierung (Holz und Mauerwerk) und die baulichen Elemente (geneigte Dachflächen, kreuzförmige Holzstreben, massiver Sockel, Grundformen) schöpfen aus der örtlichen Tradition. Die Dachlösung entwickelt sich aus einer auch im Alpenraum traditionellen, geschlossenen Gebäudesituation mit dem First in Hangrichtung und interpretiert diese zu einer der Bauaufgabe angemessenen Dachform um. Der individuelle Charakter der Lösung entspricht der Eigenart des Inhaltes (Atelier). Diese formale Eigenwilligkeit des Objektes an sich mindert aber nicht seine Einbettung und den klaren Bezug zum Kontext: Höhe und Neigung der Dachflächen setzen die Dorfsilhouette nahtlos fort, die Mitteltraufen lehnen sich an den wiederholende Satteldächer (siehe auch Nachbarbebauung) an.

Die Entwurfsidee wirkt überzeugend und wird als durchaus mögliche und schlüssige Interpretation der Aufgabe befürwortet.

Im Gespräch stellte sich heraus, dass die Planung noch in einer Entwicklungsphase steht, Varianten am Baukörper

sparenten, connette il massiccio volume sovrapposto in legno, con il piano inferiore in muratura e si dilata fino a costituire un elemento d'ingresso. Le ripide superfici della copertura sono costituite da due tetti ad una falda contrapposti ed intersecati da una superficie di copertura disposta di traverso. Le altezze delle coperture corrispondono a quelle delle case circostanti.

Parere del Comitato provinciale

Il progetto presentato contiene numerosi elementi di continuità con la tradizione edilizia in Alto Adige e un rapporto attento con la topografia ed il contesto. La posizione in prossimità all'esistente, l'orientamento e il dimensionamento dei due corpi edilizi tengono conto dell'edificato circostante. Il posizionamento dei volumi è chiaro, segue l'andamento delle curve di livello e evita trasformazioni del terreno e muri di sostegno.

Anche l'uso parsimonioso dei materiali (legno e muratura) e gli elementi costruttivi (superfici di copertura inclinate, puntoni incrociati in legno, basamento massiccio, forme elementari) sono derivati dalla tradizione locale.

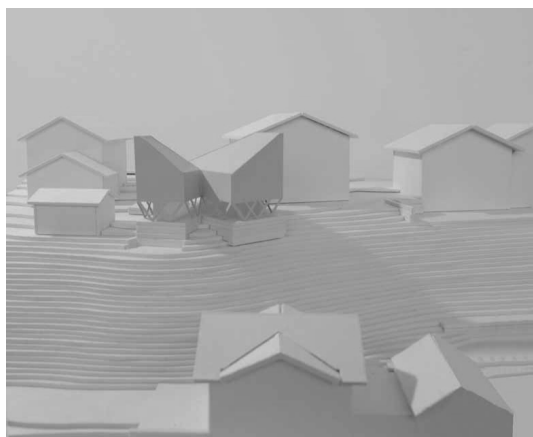
La soluzione adottata per la copertura è ricavata dal posizionamento dell'edificio con il colmo in linea con il pendio e interpretata in una forma di copertura adeguata al tema progettuale. Il carattere individuale corrisponde alla singolarità del contenuto (atelier). Questa originalità formale dell'oggetto non sminuisce però il suo inserimento e il suo rapporto chiaro con il contesto: altezza e inclinazione delle superfici di copertura proseguono senza interruzione il profilo del paese, le gronde centrali si rapportano ai tetti a due falde che si ripetono nell'edificato circostante.

L'idea di progetto è convincente e viene approvata come una possibile e coerente interpretazione del tema preposto.

Nel corso del colloquio è emerso che la progettazione si trova ancora in una fase di sviluppo, con studi di varianti ai corpi di fabbrica e alla distribuzione interna e che è

per und Grundriss gerade studiert werden und dass die Überprüfung der Abstände zum bestehenden Haus nötig ist. Ein Festhalten und Weiterarbeiten an der Grundidee ist jedenfalls zu empfehlen.

Der Beirat ist der Meinung, dass dieses Projekt beispielhaft für eine engagierte und individuelle Auseinandersetzung mit der Bauaufgabe ist und es enthält das Potential dieses Bestreben in der Weiterplanung und in der Realisierungsphase auf hohem Niveau fortzusetzen.



Arbeitsmodell / plastico di studio

necessaria la verifica delle distanze nei confronti della casa esistente. Si raccomanda in ogni caso di mantenere l'attuale approccio e di svilupparlo.

Il Comitato ritiene che questo progetto sia esemplare nella trattazione approfondita ed individuale del tema edilizio e che contenga tutti gli elementi per proseguire nella progettazione e aspirare ad un'esecuzione ad alto livello.



Relisiertes Gebäude / edificio realizzato



Realisiertes Gebäude / edificio realizzato

Schlussbemerkungen

Die beispielhafte Auseinandersetzung mit der Bauaufgabe und die hohe Qualität der Ausführung haben zu einem beispielhaften Bauobjekt geführt, das Bauherr sowie Planer sehr zufrieden stimmt.

Osservazioni conclusive

La trattazione approfondita del compito progettuale e l'alta qualità dell'esecuzione hanno portato a realizzare un corpo edilizio che soddisfa in ugual modo sia committente che il progettista.

9. Beispiel

*Gemeinde Meran***Wohnbau City Residence
Zuewa KG**

Projektant: Stuppner Unterweger
Architektur
Projekttypologie: Wohngebäude
Projektstand: gebaut
Behandelt in Sitzung: 4/2009, 5/2009

Die Bauaufgabe

Für diese Bauaufgabe wurde vom Bauträger eine Art privater Wettbewerb durchgeführt, dabei wurden jedoch keine externen Fachkräfte und Vertreter der Baubehörden für die Bewertung herangezogen. Dieser Wettbewerb stand offensichtlich vorwiegend unter der Prämisse der Nutzflächenmaximierung. Städtebaulichen und architektonischen Kriterien wurde offensichtlich nicht die bei normalen Wettbewerbsverfahren übliche Bedeutung beigemessen. Das „Siegerprojekt“ wurde mehrfach überarbeitet und als Einreichplanung zur Bewilligung vorgelegt.

Das Baugrundstück liegt in zentrumsnaher, prominenter Lage. Es zeigt einen deutlich trapezförmigen Zuschnitt. Im Norden grenzt es an der kurzen Seite das Areal an die Manzonistraße, die auf der Dammkrone der Passer geführt wird. Zur breiteren Südseite hin fällt das Grundstück um circa ein Geschoss ab. Auf dem straßennahen nördlichen Grundstücksteil steht derzeit ein Objekt, das abgerissen werden soll.

Das Areal soll mit einer Wohnanlage bebaut werden. Der Wettbewerbsentwurf zeigt einen monolithisch wirkenden viergeschossigen Baukörper auf einem südseitig freistehenden Sockelgeschoss. Die Geschossdecken sind als umlaufend auskragende Balkonscheiben ausgebildet, an deren Vorderkante wird ein Schiebeladensystem vorgeschlagen, das die Ausmaße des Volumens definiert, aber dabei ein bewegtes, sich veränderndes Fassadenbild erzeugt.

9° esempio

*Comune di Merano***Complesso residenziale City
Residence – Zuewa Sas**

Progettista: Stuppner Unterweger
Architektur
Tipologia progetto: edificio residenziale
Stato progetto: costruito
Trattato nella seduta: 4/2009, 5/2009

Scopo del progetto

Per questo progetto edilizio è stato organizzato da parte del committente, una sorta di concorso privato, alla valutazione del quale non sono stati tuttavia ammessi consulenti esterni né rappresentanti delle istituzioni. Questo concorso era rivolto evidentemente alla massimizzazione delle superfici d'uso, mentre ai criteri di natura urbanistica e architettonica non è stata riservata l'attenzione che solitamente si presta in queste procedure di concorso. Il „progetto vincitore“ è stato rielaborato ripetutamente e presentato per l'approvazione in forma di progetto definitivo.

Il lotto edificabile si trova in posizione rilevante in prossimità del centro. Esso presenta una sagoma decisamente trapezoidale e confina a nord lungo il lato corto con l'areale di via Manzoni che corre dell'argine del Passirio. Sul lato più lungo rivolto a sud presenta un dislivello di circa un piano e sulla porzione dell'area rivolta a nord attualmente sorge un edificio che si prevede venga abbattuto.

L'area è destinata all'edificazione di un complesso residenziale. Il progetto di concorso presenta un corpo di fabbrica di quattro piani dall'apparenza monolitica, posto su un basamento aperto a sud. I solai proseguono all'aperto a forma di balconate continue sulle quali si propone di installare un sistema di persiane scorrevoli che definisce l'impianto volumetrico generando un'immagine di facciata in continua trasformazione.



Bestand / stato di fatto



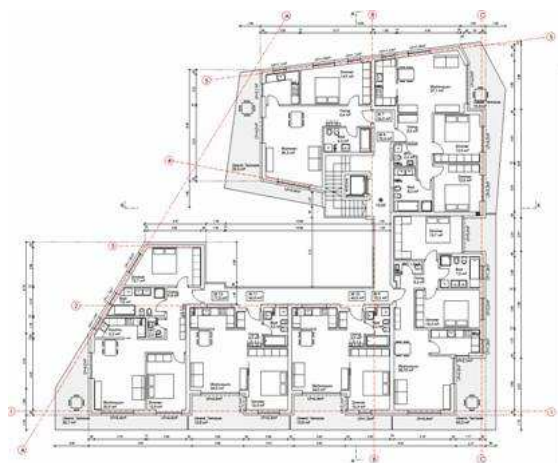
Wettbewerbsentwurf / progetto di concorso

1. Beratungstermin (3/2009)

Kurzbeschreibung des ersten Entwurfes

Das aus dem Wettbewerbsentwurf weiterentwickelte Einreichprojekt zeigt einen U-förmigen Grundriss mit einem nach Westen hin offenen Innenhof. Die Anlage ist viergeschossig und durch den Niveauunterschied des Terrains ergibt dies eine Höhenverschiebung der Gebäudetrakte um ein Geschoss. Auf den Nord- und den Südtrakt sind jeweils asymmetrische Zeltdächer aufgesetzt.

Vor der durch Loggieneinsprünge stark gegliederten inneren Fassadenflucht verläuft teilweise ein Balkonband, welches teils offene und teils geschlossene Brüstungen aufweist. Zusammen mit frei gesetzten senkrechten Wandscheiben und den ebenfalls versetzt angeordnete Fensterbänder in den Wandflächen ergibt sich ein patchworkartig aufgelöstes Fassadenbild. Diese stark grafisch orientierte Wirkung wird durch die vorgeschlagene Farbgebung mit ausgeprägten Hell- Dunkel-effekten noch verstärkt.



Grundriss 1. Obergeschoss / pianta primo piano

1. Colloquio consultivo (3/2009)

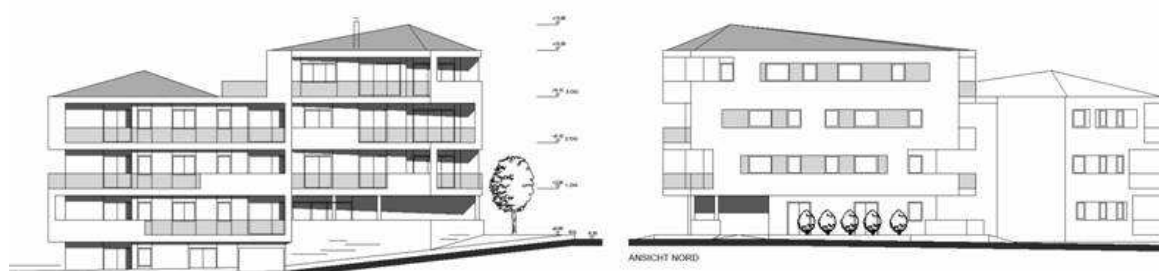
Breve descrizione del primo progetto

Il progetto definitivo derivato da quello di concorso è caratterizzato dalla planimetria ad U con un cortile aperto verso ovest. Il complesso è a quattro piani e il dislivello del terreno definisce lo sfalsamento di un piano delle due ali d'edificio. Sui corpi di fabbrica a nord e sud sono posti dei tetti a padiglione asimmetrici.

L'allineamento di facciata interno, particolarmente articolato mediante logge, è definito parzialmente da una balconata che presenta parapetti in parte chiusi e in parte aperti. In combinazione con pannelli in muratura ciechi verticali e finestre a nastro con posizioni spostate determina un'immagine di facciata disgregata e ricorda un patchwork. Questo esito molto grafico è ulteriormente accentuato dall'effetto chiaro- scuro del cromatismo proposto.



Ansicht West / prospetto ovest



Ansicht Ost und Ansicht Nord / prospetto est e prospetto nord

Empfehlung des Landesbeirats

Die vorgeschlagene Kubatur ist dem städtischen Umfeld durchaus entsprechend. Es ist ein zentrurnahes Quartier mit offener Bauweise und einigen großvolumigen, teilweise aus der Gründerzeit stammenden Objekten. Das Unbefriedigende am derzeit vorliegenden Entwurf ist die Tatsache, dass die stadträumlichen Charakteristika des Orts nicht thematisiert werden. Diese Anlage könnte in ihrem Erscheinungsbild und ihrer Haltung auch an einem x-beliebigen Grundstück am Stadtrand mit amorpher Bebauungsstruktur stehen.

Der nördliche Teil an der Manzonistraße sollte mit einem klaren, als freistehender Baukörper lesbaren Objekt, dessen Fassadenbild geordnete städtische Selbstbewusstheit ausstrahlt, bebaut werden. Der südliche, tiefer liegende Teil, der typologisch eine Blockinnenzonenbebauung ist, kann leichter, differenzierter strukturiert sein, etwa im Sinne des Wettbewerbprojekts. Das Verbindungsglied mit der Vertikalerschließung bietet die Möglichkeit eines entsprechenden Elements. Die aufgesetzten Zeltdächer wirken attrappenhaft, sie können keinen ernsthaften Dialog mit historischen Dachlandschaften eingehen und sind stadtbildlich unnötig.

Parere del Comitato provinciale

La cubatura proposta è in sintonia con il contesto urbano. Si tratta di un quartiere in prossimità del centro caratterizzato da un'edificazione aperta e da alcuni edifici di notevole volume risalenti in parte alla fine dell'Ottocento. L'aspetto che nel progetto attuale non soddisfa particolarmente è la scarsa tematizzazione delle caratteristiche del contesto urbano del luogo. Per il suo aspetto ed il suo modo di collocarsi questo complesso potrebbe sorgere su un qualsiasi lotto di periferia con una struttura d'urbanizzazione amorfa.

Il tratto lungo la Via Manzoni dovrebbe essere costruito con un edificio leggibile come corpo di fabbrica autonomo dotato di una facciata che emana un'ordinata ferezza urbana. Il tratto a sud posto più in basso, che dal punto di vista tipologico corrisponde all'edificazione interna dell'isolato, potrebbe essere strutturato in modo più leggero e differenziato, come già nel progetto di concorso. Il tratto di collegamento con il sistema dell'accesso all'edificio verticale offre l'occasione di configurare un elemento corrispondente. I tetti a padiglione semplicemente appoggiati danno l'effetto di un'imitazione, non essendo in grado di instaurare un dialogo serio con il paesaggio delle coperture storiche, e non contribuiscono a definire l'immagine urbana.



Arbeitsmodell / plastico di studio

2. Beratungstermin (5/2009)

Kurzbeschreibung des überarbeiteten Entwurfes

Das Projekt ist charakterisiert durch seinen U-förmigen Grundriss mit einem nach Westen hin offenen Innenhof. Die Anlage ist viergeschossig, durch den Niveauunterschied des Terrains ergibt dies eine Höhenstaffelung der Gebäudetrakte um ein Geschoss. Das auf dem Wettbewerbse Entwurf aufbauende Einreichprojekt wurde von den Planern im Zuge weiterer Beratungen durch den Landesbeirat weiterentwickelt. Es wurde auch im Sinne der Erstbegutachtung weiterentwickelt.

Der im nördlichen Grundstücksteil an der auf dem Passer-Damm geführten Manzonistraße gesetzte Baukörper ist als kompaktes, viergeschossiges Objekt mit geschlossenen Wandflächen und geschosshohen Fensteröffnungen sowie Balkonen gestaltet. Im Gegensatz dazu ist der im südlichen Grundstücksbereich in der Blockinnenzone situierte Bauteil als offene Struktur konzipiert. Vorspringende Geschossdeckenscheiben mit an deren Vorderkante laufenden Schiebeläden generieren die volumetrische Großform, die unterschiedlich tief zurückspringenden Fassadenflächen sind in ihrer Vielseitigkeit deutlich als Sekundärstruktur lesbar.



Ansicht Ost und Ansicht Nord / prospetto est e prospetto nord

2. Colloquio consultivo (5/2009)

Breve descrizione del progetto rielaborato

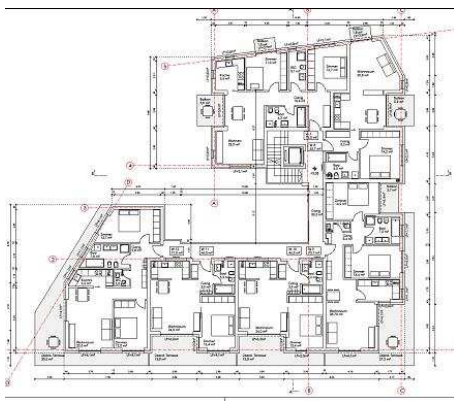
Il progetto è caratterizzato dalla planimetria ad U con un cortile aperto verso ovest. Il complesso è a quattro piani e il dislivello del terreno definisce lo sfalsamento di un piano delle due ali d'edificio. Il progetto definitivo derivato da quello di concorso è stato sviluppato dai progettisti in conformità a delle consulenze successive da parte del Comitato. Il progetto è stato implementato seguendo anche le indicazioni della consulenza iniziale.

Il corpo edilizio disposto lungo la Via Manzoni sull'argine del Passirio è configurato come oggetto compatto di quattro piani con pannelli in muratura ciechi, finestre a tutta altezza e balconi, mentre il tratto disposto nella parte del lotto rivolta a sud all'interno dell'isolato è concepito a forma di struttura aperta. Pannelli di solaio a sbalzo, alle estremità dei quali sono disposte persiane scorrevoli, generano la sagoma principale del volume mentre le superfici di facciata dai differenti arretramenti sono chiaramente leggibili nella loro molteplicità come struttura secondaria.



Empfehlung des Landesbeirats

Das Projekt wird in dieser nun vorliegenden Form ohne weitere Ergänzung positiv begutachtet.



Grundriss 1. Obergeschoss / pianta primo piano

Parere del Comitato provinciale

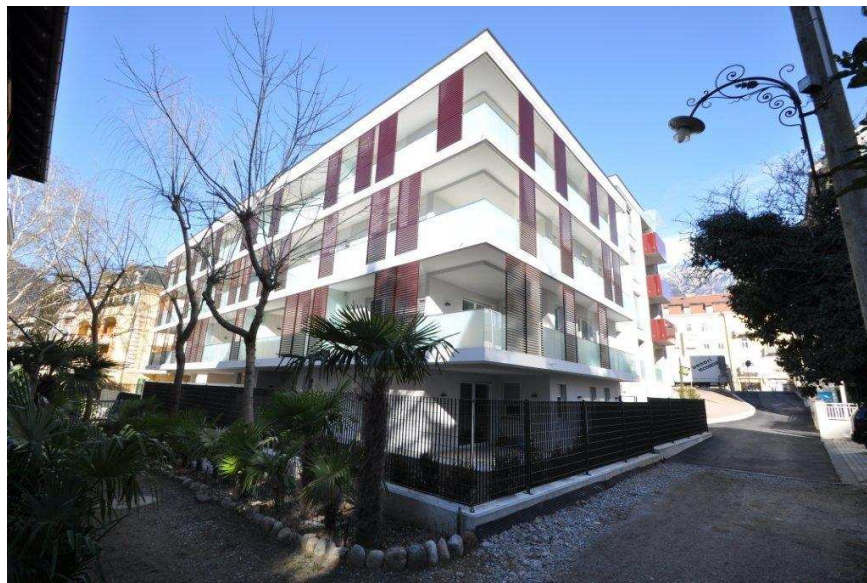
Il progetto è valutato positivamente nella sua forma presentata, ritenendo che non necessiti di ulteriori integrazioni.



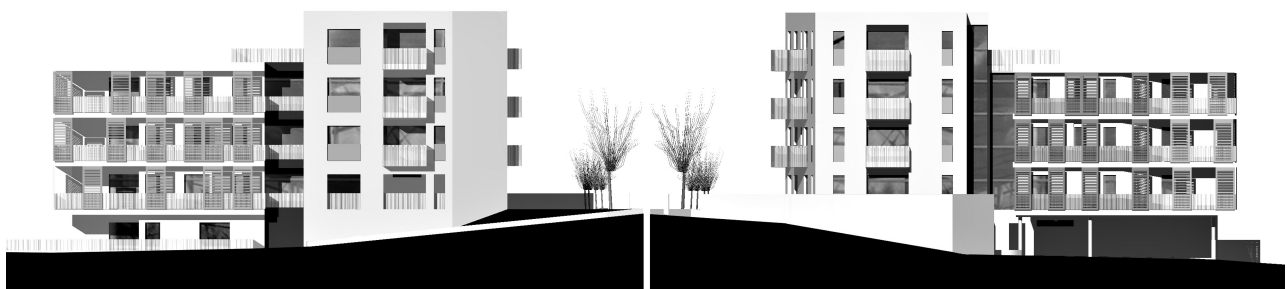
Ansicht West / prospetto ovest



Realisiertes Gebäude / edificio realizzato



Realisiertes Gebäude / edificio realizzato



Ansicht Ost und Ansicht West / prospetto est e prospetto ovest

Schlussbemerkungen

Die Anregungen wurden im überarbeiteten Projekt übernommen. Der freistehende Gebäudekörper strahlt nun städtebauliches Selbstbewusstsein aus, die ihn in dieser prominenten Lage gut zur Geltung kommen lassen.

Osservazioni conclusive

I suggerimenti sono stati accolti e sono ora parte integrante del progetto rielaborato. Il corpo edilizio autonomo emana ora una fierezza urbana che lo valorizza ulteriormente rispetto al luogo di rilievo in cui si trova.

ANHANG / APPENDICE

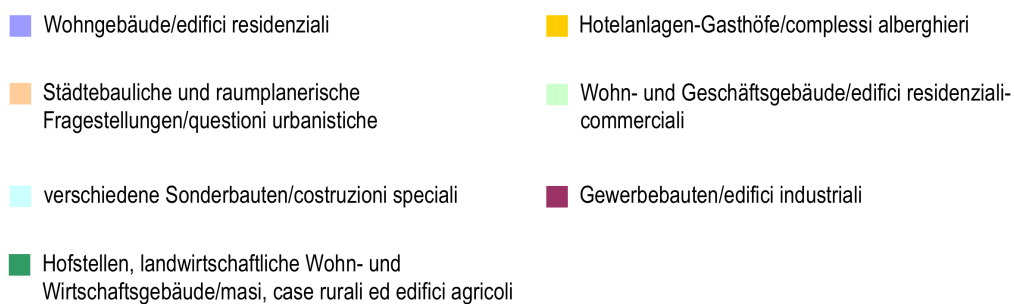
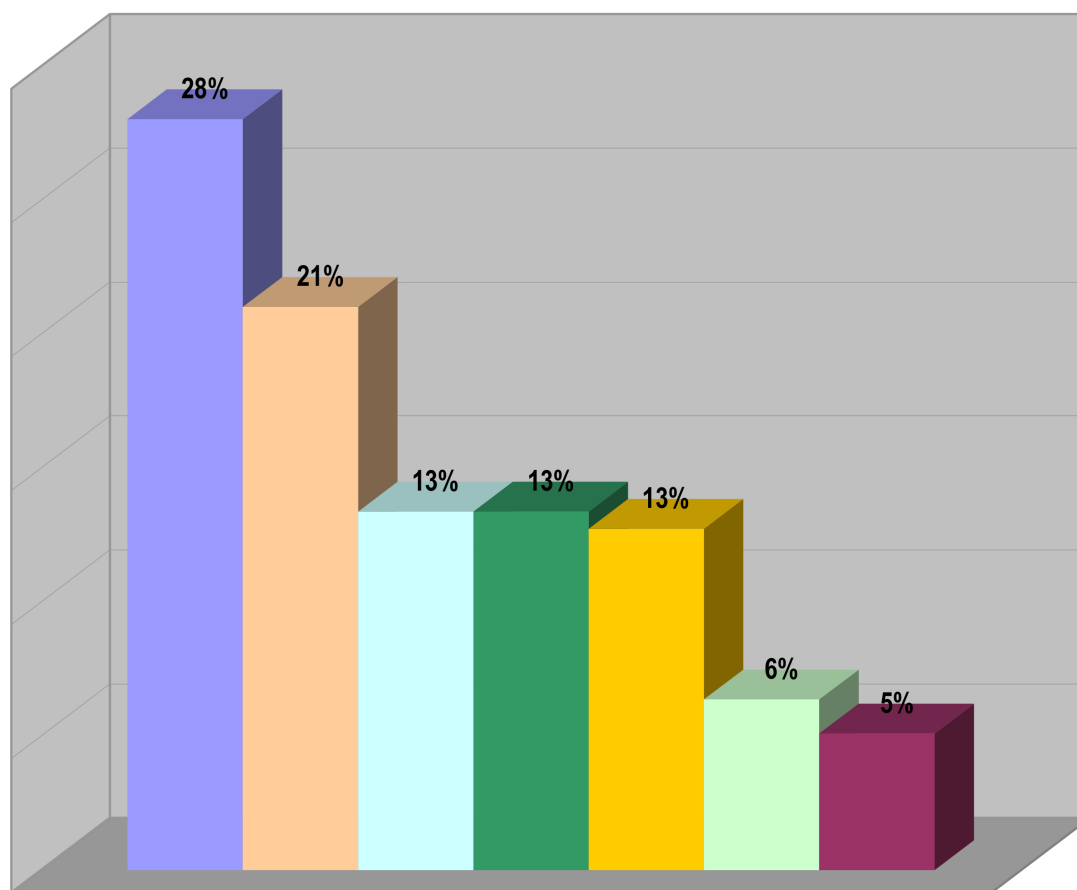
5. Statistiken und Daten 2009-2011**5. Statistiche e dati 2009-2011****Projekte nach Gemeinden****Progetti per comuni**

Gesamtzahl der Gemeinden Numero complessivo dei comuni	53
Gesamtzahl der Beratungen, inklusive Folgeberatungen Numero complessivo di consulenze, incluse consulenze successive	157
Gesamtzahl Projekte Totale progetti	122

	Gemeinde	Beratungen/consulenze	Comune
1	Meran	22	Merano
2	Wengen/La Val	12	La Valle/La Val
3	Brixen	9	Bressanone
4	Ahrntal	7	Valle Aurina
5	Ritten	7	Renon
6	Vahrn	7	Varna
7	Percha	5	Perca
8	Rasen-Antholz	5	Rasun-Anterselva
9	Wolkenstein in Gröden	5	Selva di Val Gardena
10	Algund	4	Lagundo
11	Olang	4	Valdaora
12	Bruneck	3	Brunico
13	Auer	3	Ora
14	Mühlbach	3	Rio di Pusteria
15	Sexten	3	Sesto
16	Villnöß	3	Funes
17	Neumarkt	3	Egna
18	Bozen	2	Bolzano
19	Burgstall	2	Postal
20	Eppan an der Weinstraße	2	Appiano sulla Strada del Vino
21	Jenesien	2	San Genesio
22	Kastelruth	2	Castelrotto
23	Lajen	2	Laion
24	Leifers	2	Laives
25	Mals	2	Malles
26	Pfalzen	2	Falzes
27	Prettau	2	Predoi
28	Sand in Taufers	2	Campo Tures
29	St. Lorenzen	2	San Lorenzo di Sebato
30	Terlan	2	Terlano
31	Tirol	2	Tirolo
32	Tisens	2	Tesimo
33	Toblach	2	Dobbiaco
34	Tramin an der Weinstraße	1	Termeno sulla Strada del Vino
35	Barbian	1	Barbiano
36	Deutschenofen	1	Nova Ponente
37	Enneberg	1	Marebbe
38	Gais	1	Gais
39	Glurns	1	Glorenza
40	Hafling	1	Avigna
41	Kaltern an der Weinstraße	1	Caldaro sulla Strada del Vino
42	Klausen	1	Chiusa
43	Latsch	1	Laces
44	Marling	1	Marlengo
45	Martell	1	Martello
46	Montan	1	Montagna
47	Plaus	1	Plaus
48	Sarnatal	1	Sarentino
49	Schluderns	1	Sluderno
50	St. Pankraz	1	S. Pancrazio
51	Sterzing	1	Vipiteno
52	Tiers	1	Tires
53	Tscherms	1	Cermes
53	Gesamtzahl	157	Numero complessivo

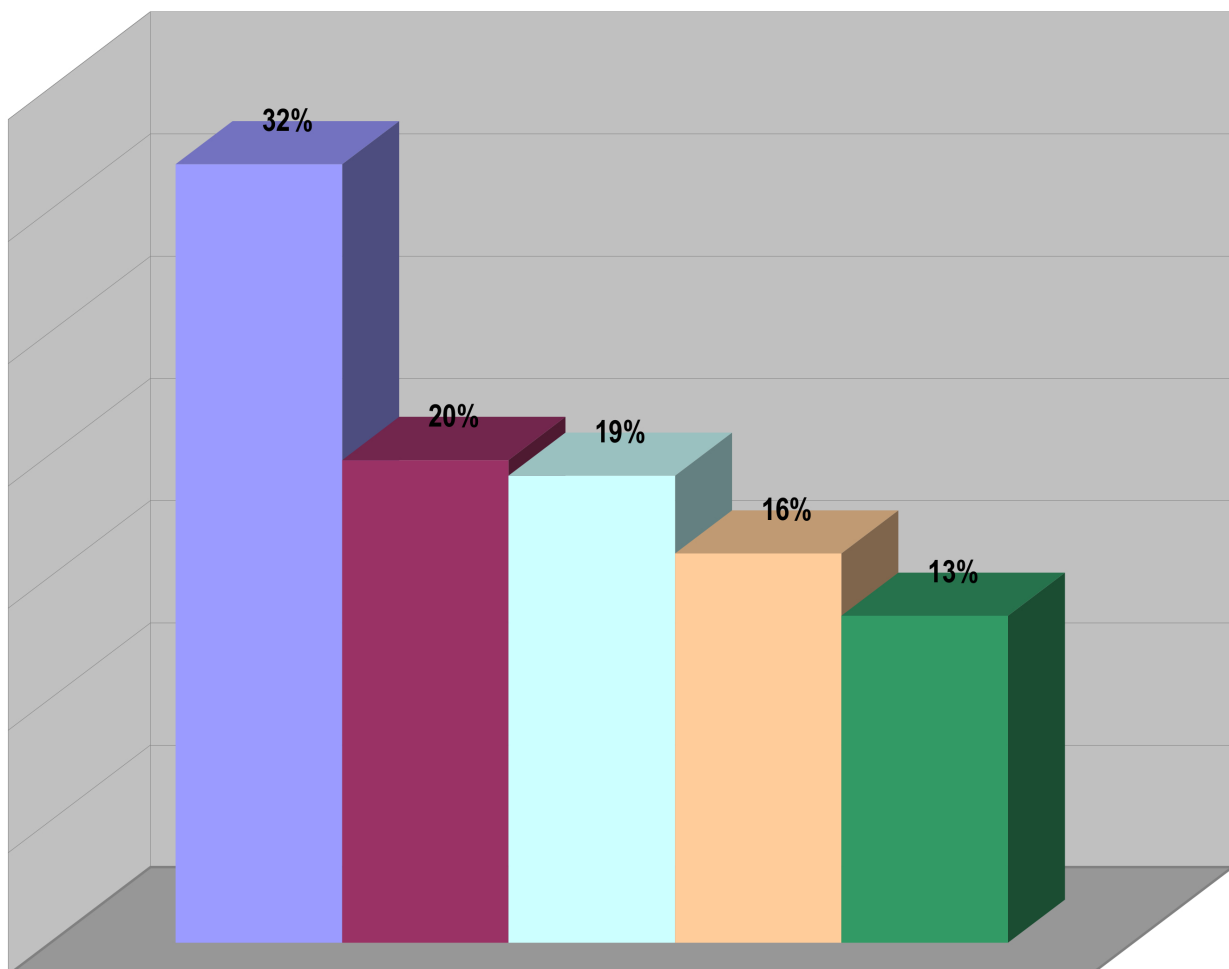
Projekte nach Typologien / Progetti secondo tipologie

	Beratungen/consulenze	%
Wohngebäude/edifici residenziali	44	28%
Städtebauliche und raumplanerische Fragestellungen/questioni urbanistiche	33	21%
verschiedene Sonderbauten/costruzioni speciali	21	13%
Hofstellen, landwirtschaftliche Wohn- und Wirtschaftsgebäude/masi, case rurali ed edifici agricoli	21	13%
Hotelanlagen-Gasthöfe/complessi alberghieri	20	13%
Wohn- und Geschäftsgebäude/edifici residenziali-commerciali	10	6%
Gewerbebauten/edifici industriali	8	5%
	157	100%



Art der Projekte / Tipi di progetti

	Beratungen/consulenze	%
Abbruch und Wiederaufbau/demolizione e ricostruzione	50	32%
Neubau/nuova costruzione	31	20%
Erweiterung/ampliamento	30	19%
Änderungsberatung BLP/consulenza modifica PUC	25	16%
Abbruch und Neubau/demolizione e nuova costruzione	21	13%
	157	100%



■ Abbruch und Wiederaufbau/demolizione e ricostruzione

■ Änderungsberatung BLP/consulenza modifica PUC

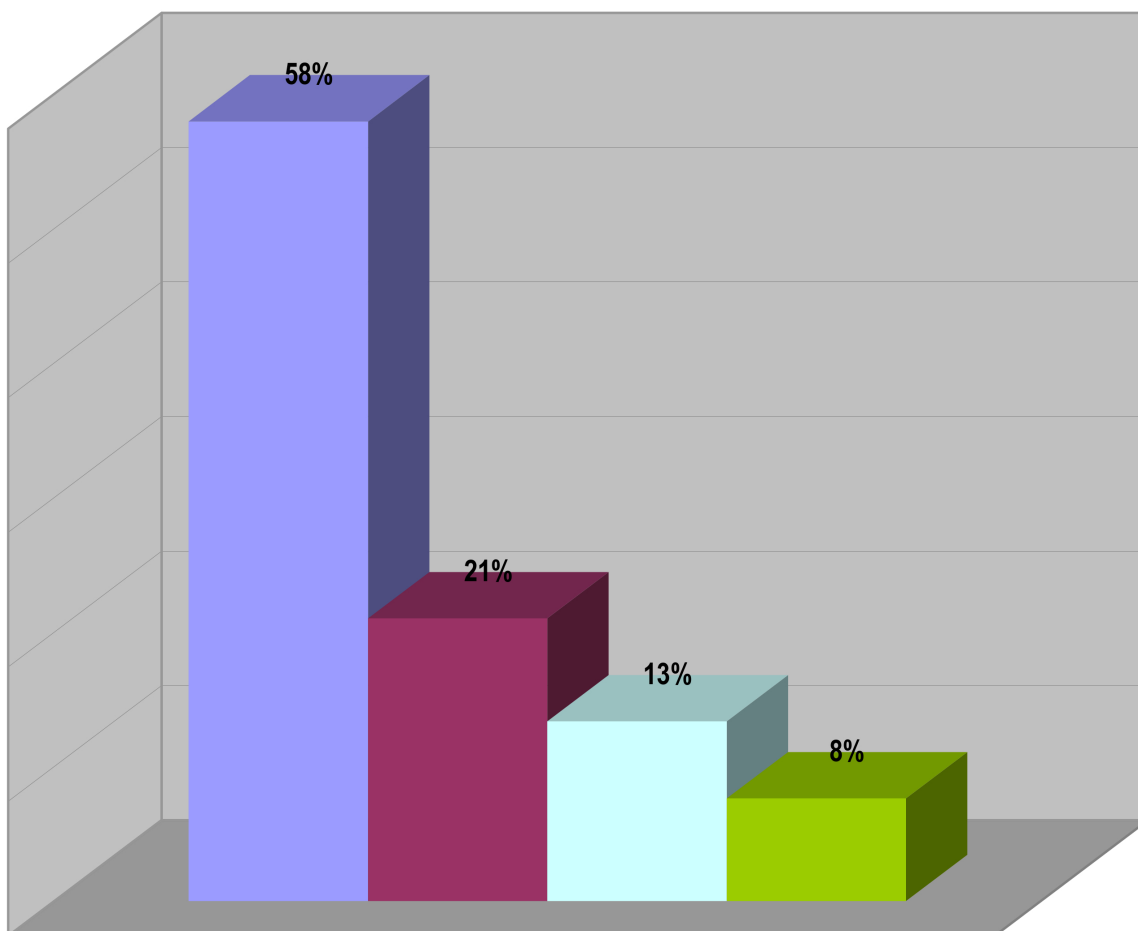
■ Neubau/nuova costruzione

■ Abbruch und Neubau/demolizione e nuova costruzione

■ Erweiterung/ampliamento

Grund der Anfrage / Motivo della richiesta

	Beratungen/consulenze	%
Gemeinde-Bürgermeister/comune-sindaco	91	58%
Bauherr und Projektant/comittente e progettista	33	21%
Gemeinde-Baukommission/comune-commissione edilizia	21	13%
Auflage der Landesraumordnungskommission, Beschluss Landesregierung, Durchführungsbestimmungen zum BLP/delibere della Giunta Provinciale, delibere Commissione urbanistica provinciale, norme d'attuazione al PUC	12	8%
	157	100%



■ Gemeinde-Bürgermeister/comune-sindaco

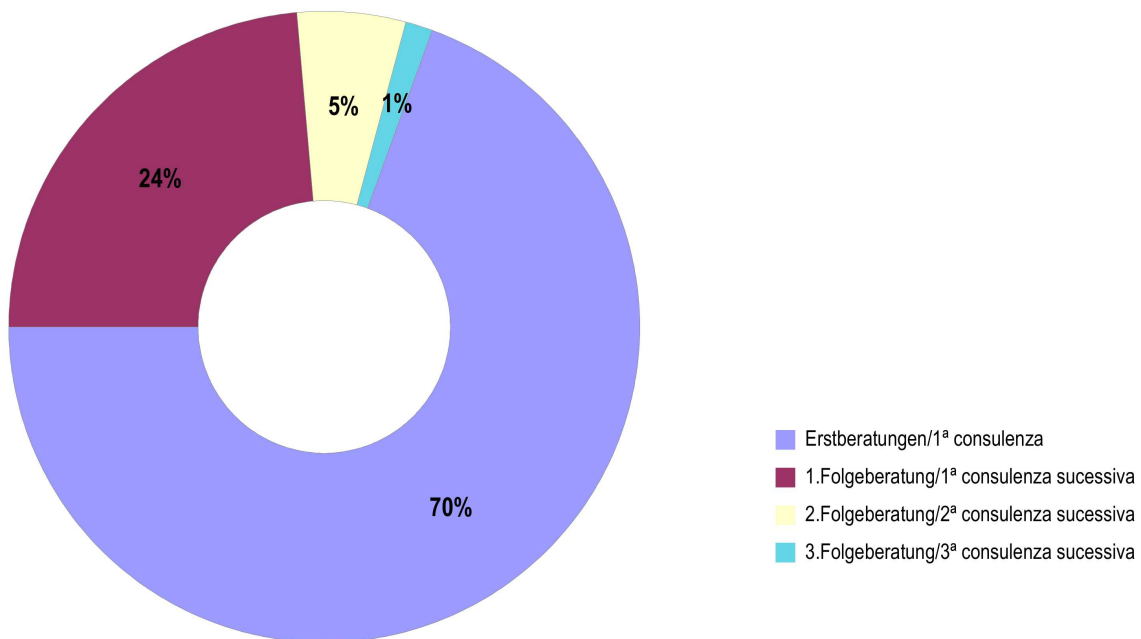
■ Bauherr und Projektant/comittente e progettista

■ Gemeinde-Baukommission/comune-commissione edilizia

■ Auflage der Landesraumordnungskommission, Beschluss Landesregierung, Durchführungsbestimmungen zum BLP/delibere della Giunta Provinciale, delibere Commissione urbanistica provinciale, norme d'attuazione al PUC

Beratungstyp / Tipo di consulenza

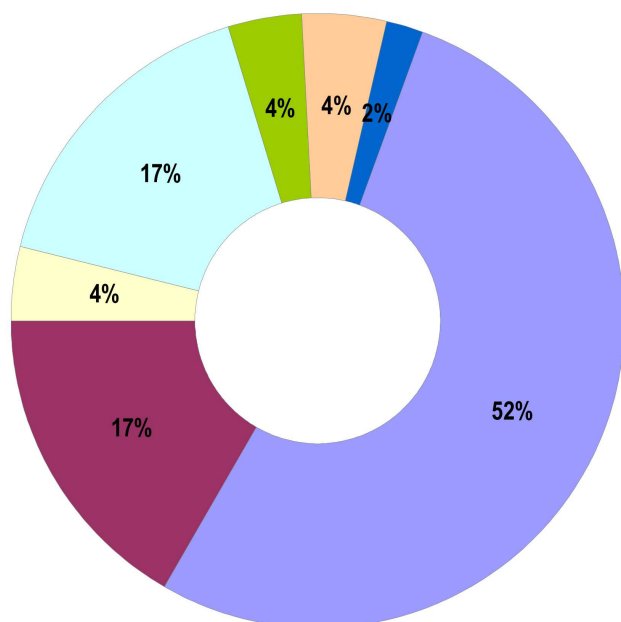
	Beratungen/consulenze	%
Erstberatungen/1 ^a consulenza	109	70%
1.Folgeberatung/1 ^a consulenza successiva	37	24%
2.Folgeberatung/2 ^a consulenza successiva	9	5%
3.Folgeberatung/3 ^a consulenza successiva	2	1%
Beratungen gesamt/Consulenze complessive	157	100%



Projekte nach Gebieten im Landschaftsplan

Progetti secondo le zone del piano paesaggistico

	Beratungen/consulenze	%
Nicht in die landschaftliche Unterschutzstellung einbezogene Gebiete/zona esclusa da vincolo paesaggistico (Siedlungsgebiet/zona d'insediamento 53%, Landwirtschaftsgebiet/zona di verde agricolo 17%, sonstiges 4%)	115	73%
Bannzone/zona di rispetto	26	17%
Wald und Flurgehoelze, Bestockte Wiesen und Weiden/bosco e siepi, prati e pascoli alberati	6	4%
Naturpark, Nationalpark, Landschaftsschutzgebiet/parco naturale, zona tutelata	7	4%
Archäologisches Schutzgebiet/zona archeologica	3	2%
	157	100%



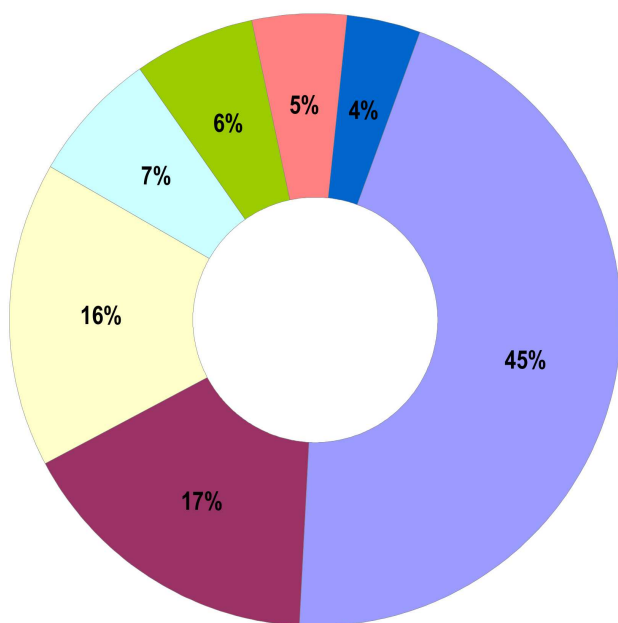
Nicht in die landschaftliche Unterschutzstellung einbezogene Gebiete
zona esclusa da vincolo paesaggistico

- Siedlungsgebiet/zona d'insediamento
- Landwirtschaftsgebiet/zona di verde agricolo
- sonstiges (Wald, alpines Grünland, private Grünflächen, Gletscher, Felsregion, Skipiste, Fußweg), varie (bosco, verde alpino, verde privato, zona rocciosa /ghiacciaio, pista da sci, strada pedonale)
- Bannzone/zona di rispetto
- Wald und Flurgehoelze, Bestockte Wiesen und Weiden/bosco e siepi, prati e pascoli alberati
- Naturpark, Nationalpark, Landschaftsschutzgebiet/parco naturale, zona tutelata
- Archäologisches Schutzgebiet/zona archeologica

Projekte nach Bauleitplanzonen

Progetti secondo zona piano urbanistico

	Beratungen/consulenze	%
Wohnbauzone/zona residenziale (A,B,C)	71	45%
Landwirtschaftsgebiet mit besonderer landschaftlicher Bindung/zona agricola d'interesse paesaggistico	26	17%
Landwirtschaftsgebiet/zona di verde agricolo	25	16%
sonstiges (Wald, alpines Grünland, private Grünflächen, Gletscher, Felsregion, Skipiste, Fußweg)/varie (bosco, verde alpino, verde privato, zona rocciosa, ghiacciaio, pista da sci, strada pedonale)	11	7%
Zone für touristische Einrichtungen/zona per impianti turistici	10	6%
Gewerbegebiet/zona per insediamenti produttivi	8	5%
Zone für öffentliche Einrichtung, Verwaltung und öffentliche Dienstleistungen/zona per attrezzature collettive - amministrazione e servizi pubblici	6	4%
	157	100%



- Wohnbauzone/zona residenziale (A,B,C)
- Landwirtschaftsgebiet mit besonderer landschaftlicher Bindung/zona agricola d'interesse paesaggistico
- Landwirtschaftsgebiet/zona di verde agricolo
- sonstiges (Wald, alpines Grünland, private Grünflächen, Gletscher, Felsregion, Skipiste, Fußweg), varie (bosco, verde alpino, verde privato, zona rocciosa / ghiacciaio, pista da sci, strada pedonale)
- Zone für touristische Einrichtungen/ zona per impianti turistici
- Gewerbegebiet/zona per insediamenti produttivi
- Zone für öffentliche Einrichtung, Verwaltung und öffentliche Dienstleistungen/zona per attrezzature collettive - amministrazione e servizi pubblici

6. Kurzbiografien der Beiratsmitglieder 2009-2011

6. Brevi biografie dei membri del Comitato provinciale 2009-2011



Von links nach rechts: Arch. Bruno Spagolla, Arch. Elena Galvagnini, Arch. Dieter Jüngling, Arch. Sergio Pascolo, Arch. Sonja Gasparin

Elena Galvagnini

Geb. 1962 in Bozen, lebt in Mailand
Diplom Architektur an der TU Wien, 1998 Berufsbefähigung in Italien
Architekturbüro in Mailand mit Arch. P. De Stefano
Mitarbeit bei „Gregotti Associati International“ Mailand
Mitarbeit in Wettbewerbsjurs
Gestaltung von Architekturausstellungen (PAULHOF – new architectural experiences in Europe)
Verschiedene Publikationen in Fachzeitschriften

Elena Galvagnini

Nata nel 1962 a Bolzano, vive a Milano
Laurea in Architettura alla TU Vienna, 1998 abilitazione in Italia
Studio associato con arch. P. De Stefano a Milano
Collaborazione con „Gregotti Associati International“ a Milano
Membro di giurie di concorsi
Allestimento di mostre d'architettura (PAULHOF – new architectural experiences in Europe)
Diverse pubblicazioni su riviste di settore

Bruno Spagolla

Geb. 1949 in Bludenz (Vorarlberg/Österreich)
Architekturstudium an der Akademie der bildenden Künste in Wien
Architekturbüro in Bludenz
Mitbegründer der Gruppe „Vorarlberger Baukünstler“
1992-1999 Präsident der Zentralvereinigung der Architekten Vorarlbergs
1997-2000 Bundeskanzleramt der Republik Österreich – Beirat für Architektur und Design
Mehrfache Auszeichnungen, unter anderem Kunstpreis des Landes Vorarlberg, Österreichischer Bauherrenpreis, Vorarlberger Bauherrenpreis, Vorarlberger

Bruno Spagolla

Nato nel 1949 a Bludenz (Vorarlberg/Austria)
Studi d'architettura alla „Akademie der Bildende Künste“ a Vienna
Studio di architettura a Bludenz
Cofondatore del gruppo „Vorarlberger Baukünstler“
1992-1999 presidente dell'Ordine degli architetti del Vorarlberg
1997-2000 Ufficio della Cancelleria Federale della Repubblica Austriaca – Comitato per l'architettura ed il design
Diversi riconoscimenti, tra gli altri Kunstpreis des Landes Vorarlberg, Österreichischer Bauherrenpreis, Vorarl-

Holzbaupreise, Int. Architekturpreis „Sexten Kultur“
Verschiedene Publikationen in Fachzeitschriften

berger Bauherrenpreis, Vorarlberger Holzbaupreise,
Int. Architekturpreis „Sexten Kultur“
Diverse pubblicazioni in riviste di settore

Dieter Jüngling

Geb. 1957 in Basel, lebt und arbeitet in Chur/Graubünden (CH)
Architekturstudium an der Fachhochschule Nordwestschweiz in Basel und vorher Berufsausbildung zum Handwerksmeister und Hochbauzeichner
Mitarbeiter in der Architekturbüros Peter Zumthor in Haldestein sowie Herzog & de Meuron in Basel
Seit 1990 eigenes Architekturbüro mit Andreas Hagmann in Chur
Von 2003 bis 2009 Lehre an der Hochschule und an der Universität Liechtenstein, ab 2009 Hochschuldozent, dann Professor für Entwurf und Konstruktion
Seit 2009 Landesbeirat für Baukultur und Landschaft der Autonomen Provinz Bozen-Südtirol (I)
Seit 2010 Facharbeit der Stadt Feldkirch (A) für Baugestaltungsfragen
Veröffentlichungen und Vorträge in der Schweiz und Europa (Amsterdam, Saarbrücken, Aachen und Wien)
Architekturpreise 1994 und 2001 „Auszeichnung guter Bauten im Kanton Graubünden“
Preise für Architekturwettbewerbe in der Schweiz

Dieter Jüngling

Nato nel 1957 a Basilea, vive e lavora a Chur/Grigioni (CH)
Laurea in architettura a Basilea con precedente formazione di maestro artigiano e disegnatore
Collaboratore presso gli studi di Peter Zumthor a Chur e Herzog & de Meuron a Basilea
Dal 1990 gestisce un proprio studio con Andreas Hagmann a Chur
Dal 2003 al 2009 insegnamento presso la scuola superiore del Liechtenstein e dal 2009 docenza presso l'Università del Liechtenstein
Dal 2009 nel Comitato provinciale per la cultura architettonica e del paesaggio della Provincia Autonoma di Bolzano
Dal 2010 membro del Consulta della città di Feldkirch (A) per le questioni di architettura
Pubblicazioni e conferenze in Svizzera ed in Europa (Amsterdam, Saarbrücken; Aachen e Vienna)
Premi d'architettura del Cantone dei Grigioni (2001 e 1994 – „Auszeichnung guter Bauten im Kanton Graubünden“)
Premi per concorsi d'architettura in Svizzera

6.1 Kurzbiografien der Beiratsmitglieder 2012/2014:

Dieter Jüngling

Siehe 4.2 Kurzbiografien Beiratsmitglieder 2009-2011

Sonja Gasparin

Geboren in Villach Steiermark (A) in 1952, wo sie lebt und arbeitet
Studium der Kunsterziehung und der Architektur an der Akademie der Bildenden Künste in Wien
Seit 1989 gemeinsames Atelier mit Beny Meier
2003-2007 Lektorin TU Wien
2004-2005 Lehrgang für Mediation im Planungs- und Bauprozess

6.1 Brevi biografie dei membri del Comitato provinciale 2012/2014:

Dieter Jüngling

Vedi 4.2 Brevi biografie dei membri del Comitato provinciale 2009-2011

Sonja Gasparin

Nata a Villach, Stiria (A) nel 1952 dove vive e lavora
Studia pedagogia dell'arte e architettura alla "Akademie der Bildenden Künste" a Vienna
Dal 1989 studio assieme a Beny Meier
2003-2007 lettrice alla TU Vienna
2004-2005 studia mediazione del campo di progettazione e realizzazione
2006-2008 membro del Gestaltungsbeirat della città di

2006-2008 Mitglied des Beirates für Stadtgestaltung der Stadt Linz (A)
 2009-2011 Mitglied des Beirates für Stadtgestaltung der Stadt Steyr (A)
 Architekturpreise, u. a.: 2010 Magistrat der Stadt Wien (Seniorenheim Meldemannstraße), 2005 Frauenkulturpreis für Architektur und Baukultur des Landes Kärnten, 2003 Würdigungspreis des Landes Kärnten, 2003, 1997, 1995, 1988 Kärntner Landesbaupreis
 Veröffentlichungen, Lehre an der Universität Zagreb, Politecnico von Udine, in den Niederlanden, an der Universität Wien und Vorträge in der Schweiz und in Europa
 Ausstellungen in Österreich, Kroatien, Italien, Schweiz
 Jurorin- und Beiratstätigkeit bei Wettbewerben

Sergio Pascolo

Geboren in Udine in 1956, lebt und arbeitet in Venedig
 Diplom an der Universität IUAV von Venedig
 Langjährige Erfahrung im Bereich Entwurf und Management von Stadt- und Bauprojekten auf internationaler Ebene: Projekt- und Ausführungserfahrungen in Italien, Deutschland, China und Portugal
 Workshops über Projektierungen in Italien, Lettland und Deutschland
 Leitung von großen Teams im Rahmen der Zusammenarbeit an Stadtprojekten in Turin, Livorno, Lissabon, Berlin und Barcelona
 Eröffnung von Büros in Mailand, Hamburg und Venedig
 Seit 2011 unter Vertrag als Dozent für „Theorien für die architektonischen Projektierungen“ an der Fakultät für Architektur in Venedig, wo er seit 2004 als Lehrbeauftragter und Betreuer der Diplomarbeiten tätig ist; mehrere Lehrerfahrungen auch am Technischen Institut von Turin
 Veröffentlichungen und Vorträge in Italien, Deutschland und England
 Projekte/Planungen in Italien Deutschland; Teilnahme an internationalen Architekturwettbewerben
 Architekturpreis „Zukunft Wohnen 2009“, Europäischer Kalksandstein Preis 2005, 1. Preis „Masterplan for the African Village Adis Abeba“, Äthiopien

Linz (A)
 2009-2011 membro del Gestaltungsbeirat della città di Steyr (A)
 Premi, tra cui: 2010 Città di Vienna (Casa per anziani Meldemannstraße); 2005 Premio cultura delle donne per l'architettura della Regione della Carinzia (A); 2003 Premio d'onore della Regione della Carinzia; 2003, 1997, 1995, 188 Premio per le costruzioni del Land della Carinzia
 Pubblicazioni ed insegnamenti all'Università di Zagabria, al Politecnico d'Udine, in Olanda, all'Università di Vienna e conferenze in Svizzera ed in Europa
 Mostre in Austria, Croazia, Italia, Svizzera
 Membro di varie commissioni di valutazione di concorsi

Sergio Pascolo

Nato a Udine nel 1956, vive e lavora a Venezia
 Laurea in architettura all'Università IUAV di Venezia
 Esperienza internazionale in elaborazione e gestione di progetti architettonici ed urbanistici in contesto internazionale: in Italia, Germania, Cina e Portogallo
 Workshop di progettazione in Italia, Lettonia e Germania
 Direzione di grandi team di lavoro con esperienze acquisite in progetti urbani a Torino, Livorno, Lisbona, Berlino e Barcellona
 Ha aperto studi a Milano, Amburgo e Venezia
 A partire dal 2011 è docente a contratto in "Teorie della progettazione architettonica" presso la Facoltà d'architettura dell'Università IUAV di Venezia, dove ha insegnato a più riprese e seguito molteplici lavori di tesi dal 2004; stesse esperienze anche presso il Politecnico di Torino
 Pubblicazioni e conferenze in Italia, Germania e Gran Bretagna
 Progetti e realizzazioni in Italia e Germania e partecipazioni a concorsi d'architettura a livello internazionale
 Premio di architettura "Zukunft Wohnen 2009", Europäischer Kalksandstein Preis 2005, 1° premio per il „Masterplan for the African Village Adis Abeba“, Etiopia